

C.I.S.S.
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI
CHIVASSO

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE:

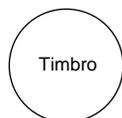
**DELLA RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA
TERRITORIALE E SEMI-RESIDENZIALI DIURNI PER
PERSONE CON DISABILITA'**

Anni: 2014 – 2015

CIG n. 53704370D0

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

NORME GENERALI



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Adriana Grandi

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Adriana Grandi

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 2

S O M M A R I O

CAPO I – OGGETTO E NATURA DELL’APPALTO

- Art. 1 – Oggetto dell’appalto
- Art. 2 – Ente Appaltante
- Art. 3 – Durata e valore del contratto
- Art. 4 – Nomenclatura

CAPO II – SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI

- Art. 5 – La Rete dei Servizi ed Interventi a favore di persone disabili del C.I.S.S
- Art. 6 – Servizio di Assistenza Educativa Territoriale “Eta Beta”.
- Art. 7 – Servizio centro diurno “Handirivieni”
- Art. 8 – Servizio “Sfere” .
- Art. 9 – Servizio inserimenti lavorativi S.I.L
- Art. 10 – Servizio Trasporto.
- Art. 11 – Responsabile per il coordinamento della rete dei servizi/interventi per disabili individuato dal Soggetto aggiudicatario e rapporti con il C.I.S.S.
- Art. 12 – Documentazione, Rendicontazione delle attività e accesso ai Servizi..

CAPO III - DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

- Art. 13 – Personale dei servizi
- Art. 14 – Norme a tutela dei lavoratori.

CAPO IV GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

- Art. 15 – Garanzie a corredo dell’offerta
- Art. 16 – Garanzie di esecuzione e coperture assicurative
- Art. 17 – Assicurazione e responsabilità del soggetto aggiudicatario.

CAPO V – CONTRATTO

- Art. 18 – Clausole di salvaguardia
- Art. 19 – Documenti successivi all’aggiudicazione
- Art. 20 – Domicilio dell’appaltatore
- Art. 21 – Conoscenza delle condizioni di appalto
- Art. 22 – Osservanza di leggi, regolamenti e del capitolato speciale di appalto
- Art. 23– Disciplina del Subappalto
- Art. 24 – Avvio dell’esecuzione del contratto
- Art. 25 – Verifica di gestione – modalità di controllo
- Art. 26 – Pagamenti
- Art. 27 – Obblighi relativi alla tracciabilità del flussi finanziari
- Art. 28 – Penalità
- Art. 29 – Rispetto del D.Lgs. 196/2003
- Art. 30 – Sospensione dell’esecuzione del contratto
- Art. 31 – Verifiche di conformità
- Art. 32 - Richieste aggiuntive
- Art. 33 – Recesso
- Art. 34 – Risoluzione del contratto
- Art. 35 – Inventario

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 3

CAPO VI – NORME PER LA SICUREZZA

- Art. 36 – Coordinamento per la prevenzione, protezione e tutele ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro
- Art. 37 – Sicurezza sul luogo di lavoro
- Art. 38 - Trasporto Utenti
- Art. 39 – Prodotti per la pulizia e sanificazione
- Art. 40 – DUVRI
- Art. 41 – Subappalto
- Art. 42 – Obblighi circa la Sicurezza Alimentare

CAPO V – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E NORME FINALI

- Art. 43 – Transazione
- Art. 44 – Arbitrato
- Art. 45 – Interruzione del servizio
- Art. 46 – Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore
- Art. 47 – Accesso agli atti e divieto di divulgazione
- Art. 48 – Spese e tasse
- Art. 49 – Adeguamento dei prezzi

ALLEGATO 1 – INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE RELATIVE AI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS. N. 81/08 e s.m.i.

ALLEGATO 2 - SPECIFICHE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 4

CAPO I – OGGETTO E NATURA DELL'APPALTO

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in gestione della Rete dei Servizi:

di Assistenza Educativa Territoriale e Servizi Semiresidenziali Diurni per persone, minori e adulte, con disabilità intellettiva, psicofisica e sensoriale residenti nel territorio del C.I.S.S.

I servizi di cui sopra hanno le seguenti caratteristiche principali:

- Servizio di **ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE PER MINORI**, denominato “**ETA BETA**”. Il Servizio ha la presa in carico di minori in situazione di handicap intellettivo, psico-fisico e sensoriale e con handicap aggravato da problematiche di natura relazionale e disturbi pervasivi dello sviluppo su Progetto Educativo Individuale.
- Servizio **CENTRO DIURNO** denominato “**HANDIRIVIERNI**”. E' rivolto a persone ultrasedicenni con disabilità medio-grave, grave e gravissima di carattere intellettivo, psico-fisico e sensoriale per le quali è richiesto un intervento educativo e/o assistenziale in un ambito semi-residenziale. Il Centro dispone di 20 posti giornalieri con una frequenza con orario flessibile sulla base del Progetto Educativo Individuale. Il Servizio comprende il Centro Diurno Prolungato.
- **PROGETTO “MAKRAMÉ”** rivolto a soggetti ultrasedicenni con grave/gravissima disabilità ed importanti disturbi pervasivi dello sviluppo.
- Servizio di **ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE PER ADULTI**, denominato “**SFERE**”. Il Servizio ha la presa in carico di persone ultrasedicenni in situazione di handicap intellettivo, psico-fisico e sensoriale, con differenti livelli di autonomia personale ed età diversificate su Progetto Educativo Individuale. Nell'ambito del suo intervento Sfere organizza il Laboratorio per Attività Artistico Manuali denominato “Re Mida”.
- **SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (.S.I.L)** rivolto a persone ultrasedicenni con disabilità fisica, intellettiva e/o sensoriale con invalidità riconosciuta superiore al 46%, iscritte alle liste speciali dei Centri per l'Impiego.

La gestione di tali Servizi comprende il Servizio **Trasporto**, per coloro che ne hanno la necessità, per il percorso di andata dal domicilio degli utenti dei Servizi Handirivieni, Sfere, Progetto Makramé alle sedi del Centro Diurno e di Sfere e relativo ritorno e il trasporto di ritorno per i soggetti che frequentano il Centro Diurno Prolungato.

Art. 2 – ENTE APPALTANTE .

Ente appaltante è il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali C.I.S.S. con sede a 10034 Chivasso (TO) Via Roma 1/C Tel. 011 916.65.11, e mail PEC ciss@pec.ciss-chivasso.it; e mail ciss@ciss-chivasso.it fax: 011 910.24.52, URL <http://www.ciss-chivasso.it>. Il Consorzio è un ente pubblico, in funzione dal 01.01.1997, costituito per la gestione associata delle funzioni socio-assistenziali. Da giugno 2010 i Comuni appartenenti al Consorzio sono diciannove afferenti alla Provincia di Torino e di Vercelli.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 5

Il Consorzio svolge in modo associato le competenze comunali previste dalla Legge n° 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dalla Legge regionale n° 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema Regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento". In particolare governa il sistema locale degli interventi sociali, curando la programmazione, l'organizzazione, la gestione di attività Socio-Assistenziali e il coordinamento con i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti.

Art. 3 – DURATA E VALORE DEL CONTRATTO.

Il contratto ha la durata di anni due decorrenti dal 01.01.2014, ovvero dalla data di aggiudicazione se successiva.

L'amministrazione consortile ha la facoltà di anticipare o ritardare, con un minimo di 60 giorni la decorrenza del contratto, con conseguente variazione della scadenza.

Alla scadenza del contratto, l'ente appaltante si riserva la facoltà di ricorrere, nei confronti dell'aggiudicatario, alla procedura negoziata di cui all'art. 57, comma 5, lett. b), del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. per un ulteriore periodo massimo di due anni.

In considerazione della natura di pubblico interesse dei servizi oggetto di appalto, il gestore è, in ogni caso, obbligato – su richiesta della stazione appaltante, dopo la scadenza contrattuale od anche nell'ipotesi di risoluzione anticipata del contratto – a proseguire nell'esecuzione dei servizi stessi nelle more delle procedure di individuazione del nuovo soggetto aggiudicatario.

Il valore annuale stimato a base di gara, comprensivo del servizio di trasporto, è quantificato in €. 1.117.500,00, dicensi euro:unmilione centodiciassettemilacinquecento/zero al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), calcolata in applicazione dell'art. 29 del codice dei contratti, **di cui costi per la sicurezza per le interferenze pari a: zero.** Il valore complessivo biennale stimato a base di gara, comprensivo del servizio di trasporto, è pari ad €. 2.235.000,00 I.V.A. esclusa dicensi euro duemilioniduecentotrentacinquemila/zero.

L'offerta economica dovrà essere corredata da giustificativi, così come previsto dal D.L.gs 81/2008 e s.m.i. relativi ai seguenti costi:

- costo del lavoro relativo al personale impiegato per l'esecuzione del servizio;
- costo relativo alla sicurezza;
- costi di gestione.

Art. 4 – NOMENCLATURA.

In relazione al combinato disposto:

- dell'art. 3, comma 10, del codice dei contratti;
- dell'allegato 2 e dell'allegato 9, punto 6.c.

vengono individuati come dal prospetto che segue gli elementi relativi alla nomenclatura.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 6

Cate- gorie	Denominazione	Numero di riferimento CPC	Numero di riferimento CPV	Importo presunto
25	Servizi sanitari e sociali	93	85310000	€. 2.235.000,00 oltre IVA

CAPO II SPECIFICHE TECNICHE DEI SERVIZI

Art. 5 – LA RETE DEI SERVIZI A FAVORE DI PERSONE DISABILI DEL C.I.S.S.

Nell'ambito degli obiettivi previsti dalle leggi nazionali n° 104/1992, n° 328/2000 e dalla legge regionale n° 1/2004, i Servizi per i disabili del C.I.S.S. vengono intesi come una Rete di Servizi disponibile sul territorio del Consorzio, a favore delle persone disabili.

La Rete dei Servizi intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- offrire supporto e rinforzo al nucleo familiare della persona disabile per garantire il mantenimento della persona nel suo ambiente di vita e la sua riabilitazione psico-fisica;
- attivare risorse per facilitare ai soggetti disabili l'accesso ad opportunità della cosiddetta "vita normale" e favorire la loro integrazione sociale;
- realizzare interventi che permettano di rafforzare l'autonomia personale e di potenziare e mantenere le abilità individuali;
- realizzare interventi di diversa intensità assistenziale e riabilitativa volti a dilazionare e limitare nel tempo il ricorso a servizi e residenziali e ad altre servizi semi-residenziali.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si prevede l'utilizzo del "PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALE", di seguito denominato PEI.

La Rete di Servizi si articola in Servizi territoriali ed in Servizi semi-residenziali sulla base dei PEI attivati nell'ambito delle prese in carico, in specifico si tratta di:

1. **Servizio Assistenza Educativa Territoriale Minori "Eta Beta";**
2. **Servizio Centro Diurno "Handirivieni", con Centro Diurno Prolungato;**
3. **Progetto Makramé";**
4. **Servizio di Assistenza Educativa Territoriale per Adulti "Sfere";**
5. **Servizio Inserimenti Lavorativi S.I.L..**

La gestione di tale Rete di Servizi dovrà prevedere un'organizzazione flessibile ed integrata fra i Servizi suddetti. Il coordinamento della Rete dei Servizi per disabili è realizzato dal C.I.S.S. attraverso attività di programmazione e verifica in collaborazione con il soggetto al quale ne è affidata la gestione.

Utenza del Progetto Disabili.

La Rete dei Servizi per disabili del C.I.S.S. si rivolge a soggetti in situazione di handicap intellettuale, psicofisico e sensoriale anche aggravato da problematiche di natura relazionale e disturbi pervasivi dello sviluppo, residenti nei Comuni facenti parte del Consorzio.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 7

Ammissioni.

L'individuazione e l'ammissione degli utenti presso il Servizio Assistenza Educativa Territoriale Minori Eta Beta, il Centro Diurno, il Progetto Makramé il Servizio Sfere è stabilita dall'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità, integrata fra Consorzio e ASL TO 4, costituita ai sensi della D.G.R. 26-13680 del 22.4.2010 e del Regolamento del C.I.S.S. approvato con deliberazione A.C. n°20 del 29.11.2011.

Riguardo alle prese in carico da parte del SIL la decisione spetta al Responsabile Servizi Disabili del Consorzio. Le situazioni da prendere in carico vengono segnalate dal Responsabile Servizi Disabili del Consorzio al Responsabile per il coordinamento della Rete dei Servizi per disabili individuato dal soggetto aggiudicatario o al Responsabile del SIL..

Organizzazione della Rete dei servizi/interventi per disabili.

La Rete dei Servizi per disabili del C.I.S.S. prevede per la "presa in carico" delle singole situazioni l'elaborazione e la realizzazione del PEI che, partendo dalle necessità della persona e della sua famiglia, sviluppi e realizzi interventi educativi ed assistenziali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente articolo.

A tal fine il Consorzio prevede il seguente assetto organizzativo:

a) IL RESPONSABILE SERVIZI DISABILI DEL CONSORZIO con le seguenti funzioni:

- raccoglie e analizza i bisogni relativi alla disabilità;
- analizza e verifica l'erogazione dei Servizi con riferimento ai PEI;
- partecipa all' Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità in integrazione con l'ASL TO4;
- promuove iniziative di sensibilizzazione rispetto alla disabilità;
- esercita le attività di controllo sulla corretta applicazione delle prescrizioni del presente Capitolato e del Progetto presentatati dall'aggiudicatario;
- di concerto con gli assistenti sociali e con il soggetto gestore dei servizi calendarizza e convoca le inter-équipes
- può partecipare, se lo ritiene necessario, alle inter-équipe di presa in carico, progettazione e/o di verifica;
- può partecipare alle riunioni delle équipes educative finalizzate a momenti di programmazione e verifica.

b) ASSISTENTE SOCIALE del C.I.S.S. COMPETENTE PER TERRITORIO:

- definisce il piano di intervento complessivo dei singoli utenti;
- propone l'attivazione dell'intervento necessario in qualità di responsabile della presa in carico del progetto di vita del soggetto;
- coordina e interviene nel percorso individuato attraverso il PEI;
- calendarizza e convoca le inter-équipes di concerto con il Responsabile Servizi Disabili del Consorzio.

c) RESPONSABILE PER IL COORDINAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI/INTERVENTI PER DISABILI INDIVIDUATO DAL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 8

- Coordina l'attività dei Servizi oggetto del presente capitolato garantendo collegamento e omogeneità negli interventi e favorendo l'integrazione fra i diversi Servizi secondo le linee progettuali proposte;
- Può partecipare, sulla base delle esigenze progettuali rilevate dagli operatori coinvolti, alle riunioni di inter-équipes per la presa in carico, la progettazione e la verifica annuali e a quelle che si svolgono in corso d'anno;
- Può partecipare, su richiesta del Consorzio, alle riunioni dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità.

d) EDUCATORE MESSO A DISPOSIZIONE DAL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.

- svolge il periodo di osservazione, di circa 60 giorni, a diretto contatto con l'utente per la definizione dell'intervento;
- formula il PEI e lo propone all'inter-équipe con documentazione scritta;
- realizza le attività e gli interventi a favore del soggetto disabile attraverso il Servizio di cui fa parte;
- ricerca ed attiva le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi educativi.

e) INTER-EQUIPES.

L'inter-équipe è un gruppo di coordinamento pluri-professionale del C.I.S.S. e dell'ASL TO 4. E' coordinata dall'assistente sociale responsabile del caso, è di norma composta da: assistente sociale del C.I.S.S. competente per territorio, educatore di riferimento per il caso individuato dal soggetto aggiudicatario, operatori sanitari dell'ASL TO4 che intervengono per competenza sul tipo di handicap della persona, insegnanti della scuola dell'obbligo, istituti superiori o di altre agenzie formative che il disabile frequenta. Potranno essere coinvolte altre figure professionali sulla base della situazione della persona. Il Responsabile Servizi Disabili del Consorzio e il Responsabile per il coordinamento della Rete dei Servizi per disabili individuato dal soggetto aggiudicatario possono partecipare a tutte le inter-équipes valutandone caso per caso l'opportunità. L'inter-équipe definisce il Progetto di intervento globale a favore della persona e approva e verifica il PEI. Su valutazione degli operatori si prevede la possibilità di coinvolgere la famiglia anche invitandola alla partecipazione alle inter-équipes.

L'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità, integrata ASL TO4 e C.I.S.S., svolge funzioni di programmazione e verifica dei Servizi oggetto del presente capitolato.

Procedura di presa in carico e gestione dell'intervento.

L'assistente sociale del Consorzio competente per territorio riceve la segnalazione del soggetto in situazione di handicap da parte di chi ne rileva il bisogno (famiglia, scuola, servizio sanitario ecc.).L'assistente sociale procede ad espletare l'indagine sociale e formula, in quanto titolare della presa in carico del caso, il piano di intervento sulla base delle aspettative del soggetto, della famiglia e della sua valutazione professionale, avvalendosi delle professionalità presenti nel servizio socio assistenziale e nel servizio sanitario. Segnala la situazione al Responsabile Servizi Disabili con apposita modulistica interna all'Ente.

Al momento della presa in carico si procede come segue:

- riunione di inter-équipe di presentazione della situazione alla quale partecipano tutti gli operatori sanitari e sociali coinvolti nella gestione del caso. Ad essa prendono parte anche il Responsabile Servizi Disabili del Consorzio e quello del soggetto aggiudicatario.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 9

- Incontro con la famiglia dell'utente per la presentazione del Servizio e dell'educatore di riferimento, esso è gestito dall'assistente sociale, dai Responsabili del Consorzio e del soggetto aggiudicatario ed eventualmente anche dall'operatore sanitario.
- Avvio dell'intervento dell'educatore con un periodo di osservazione di circa 60 giorni.
- Riunione di inter-équipe con tutti gli operatori referenti del caso, con, attraverso documentazione scritta, esito dell'osservazione, presentazione del P.E.I. proposto.

Successive verifiche periodiche in itinere saranno realizzate attraverso convocazioni di inter-équipe generali o ristrette ed incontri di distretto fra gli educatori e gli assistenti sociali, questi avranno cadenza differenziata a seconda dei bisogni e dei Servizi di riferimento.

ART. 6 – SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE “ETA BETA”.

Destinatari.

Il Servizio di Assistenza Educativa Territoriale per minori disabili, di seguito denominato Eta Beta, è rivolto a minori in situazione di handicap intellettivo e psico-fisico, associato anche a disabilità sensoriali e con handicap aggravato da problematiche di natura relazionale e disturbi pervasivi dello sviluppo. In specifico può trattarsi di:

- Minori per i quali la compromissione è tale da non permettere un percorso di autonomia personale, bensì l'attivazione di un percorso educativo-assistenziale teso da un lato a potenziare le capacità residue, a garantire uno stato di benessere psico-fisico, e dall'altro a fornire un adeguato sostegno alle famiglie;
- Minori per i quali si prevede uno sviluppo dei livelli di autonomia personale;
- Minori con disturbi pervasivi dello sviluppo (Cod. F84 ICD10/DSM IV) per i quali sono necessarie attività educative/abilitative specifiche.

Si prevede una presa in carico il più precoce possibile ed un percorso progettuale che può essere attuato fino al termine della scuola dell'obbligo.

Obiettivi e organizzazione del Servizio.

Gli obiettivi del Servizio sono relativi all'acquisizione, al potenziamento, al mantenimento delle abilità personali di base, delle capacità relazionali ed al superamento dei rischi di istituzionalizzazione dei soggetti in situazione di disabilità facilitandone l'integrazione nella famiglia, nella scuola e nel territorio. L'intervento educativo si esplica mediante la definizione del PEI che, partendo dai bisogni dell'utenza, sviluppi attività educative finalizzate al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti per ciascun soggetto. L'agire educativo deve sostenere la famiglia nella decodifica e nell'accettazione dei cambiamenti posti in essere dall'intervento educativo sul minore.

Per ogni minore in carico deve essere individuato un educatore di riferimento responsabile per la realizzazione del PEI e per i contatti con la famiglia.

L'attuazione della progettazione dovrà avvenire in prevalenza attraverso interventi destinati a piccoli gruppi di minori; per le situazioni di maggiore gravità, in particolare per i minori con disturbi pervasivi dello sviluppo, può essere previsto un intervento individualizzato su proposta dell'assistente sociale e

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 10

dell'educatore e previo avallo dell'interéquipe. Le attività potranno svolgersi presso la sede del Servizio e presso luoghi, risorse del territorio al fine di favorire l'integrazione. Il numero dei minori presi in carico dal Servizio è indicativamente di trenta, esso può variare a seconda della consistenza oraria dei Piani educativi.

Orari.

Il Servizio viene erogato dal lunedì al sabato nelle fasce d'orario più adeguate ai minori seguiti sulla base del P.E.I. e nei giorni festivi per particolari iniziative.

L'erogazione del Servizio viene effettuata per 44 settimane all'anno, non viene di norma effettuata nei giorni festivi e il giorno della festività patronale di Chivasso senza oneri a carico dell'Ente Gestore. Il Servizio rimane altresì chiuso per 2 settimane consecutive nel mese di agosto. Eventuali altri periodi di chiusura sono concordati con il C.I.S.S nell'arco dell'anno.

Il soggetto aggiudicatario ha a disposizione tre giorni di chiusura annuali da concordare con il Responsabile di Servizio del C.I.S.S. per la programmazione e verifica; a tali giornate può partecipare il Responsabile Servizi Disabili del Consorzio.

Personale.

Per lo svolgimento delle suddette attività il soggetto aggiudicatario dovrà impiegare un'équipe di educatori, per un intervento di n. 216 ore settimanali per 44 settimane all'anno.

Il Servizio si effettua secondo modalità definite sulla base della progettazione concordate con il C.I.S.S., con un'articolazione oraria settimanale che prevede interventi "diretti" e "indiretti" nei confronti dell'utenza con la seguente ripartizione:

- Interventi "diretti" nella misura minima del 80%;
- Interventi "indiretti" nella misura massima del 20% comprendenti: l'elaborazione e la verifica dei progetti individuali e di servizio, la partecipazione degli operatori alle riunioni per la programmazione del servizio, la supervisione, le inter-équipes, gli incontri con gli assistenti sociali, gli insegnanti, le risorse territoriali, con le famiglie degli utenti, la progettazione e l'attivazione di iniziative sul territorio.

Oneri a carico del soggetto appaltatore.

Sono a carico dell'appaltatore:

- tutto quanto specificato nel Capo II;
- tutto quanto specificato nel progetto presentato dal soggetto aggiudicatario;
- la sede del Servizio in idonei locali arredati, siti in Chivasso che dovranno avere una superficie minima di 120 mq con servizi igienici interni e privi di barriere architettoniche;
- la gestione di laboratori di attività, la messa a disposizione dei materiali necessari, l'eventuale individuazione di consulenti e di strutture esterne per il loro svolgimento;
- materiali di consumo per la gestione quotidiana della sede, delle attività e per i momenti di animazione e feste;
- la dotazione della sede di strumenti informatici e collegamenti alla rete telefonica, alla rete internet e alla posta elettronica;
- svolgimento di attività di supervisione all'équipe con consulenti esperti;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 11

- trasporto degli utenti per la realizzazione degli interventi legato alle attività territoriali e/o di laboratorio per un totale medio settimanale di 1.400 Km;
- fornitura di circa 15 pasti settimanali per alcuni utenti che, in base al PEI, trascorrono il momento pranzo con l'educatore;
- gli strumenti di protezione individuale degli operatori (es. guanti monouso);
- gestione globale e complessiva, pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria, spese utenze dei locali sede del Servizio.

Documentazione.

Presso la sede del Servizio dovrà essere mantenuta e costantemente aggiornata la seguente documentazione, adottando misure idonee a garantire la tutela e la riservatezza dei dati personali relativi all'utenza:

- la cartella utente contenente: dati e documenti personali, documentazione anamnestica, eventuale documentazione sanitaria ed il PEI;
- rendicontazione delle presenze, degli orari settimanali degli operatori, delle attività programmate e del consumo pasti degli utenti;
- registro delle somministrazioni dei medicinali;
- registro infortuni e ogni altra documentazione prevista dalle norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro

La documentazione potrà essere visionata dal Responsabile Servizi Disabili del C.I.S.S. in qualsiasi momento.

Modalità di fatturazione.

Le fatture mensili dovranno contenere le ore effettivamente prestate e rendicontate, valorizzate al costo orario di aggiudicazione. Al costo del personale occorrerà aggiungere i costi di gestione "a canone" (un dodicesimo dei costi annui).

ART. 5 – SERVIZIO CENTRO DIURNO “HANDIRIVIENI”.

Destinatari.

Il Servizio Centro Diurno “Handirivieni”, di seguito denominato C.D., è rivolto a persone ultrasessantenni in situazione di handicap medio-grave, grave e gravissimo, intellettuale e psico-fisico, associato anche a disabilità sensoriali, per le quali è richiesto un intervento educativo e/o assistenziale in un ambito semi-residenziale.

Obiettivi e organizzazione del Servizio.

In specifico il Servizio C.D. persegue i seguenti obiettivi:

- acquisizione della maggior autonomia personale possibile e relativo mantenimento;
- raggiungimento di autonomie e capacità relazionali che consentano la partecipazione ad attività di gruppo;
- aumento della capacità di relazione con gli altri e con l'ambiente e miglioramento del livello di socializzazione;
- risposta al bisogno assistenziale dell'utente e della sua famiglia;
- creazione di situazioni di benessere attraverso buoni livelli di assistenza e cura.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 12

Il Centro Diurno è ubicato in Togliatti angolo Via Nino Costa – Chivasso. Si prevede una presenza giornaliera non superiore alle 20 persone con una frequenza con orario flessibile sulla base del Progetto Educativo Individuale. La frequenza medesima dei soggetti disabili è legata al P.E.I. ed ai bisogni assistenziali della persona e della famiglia. Le attività potranno svolgersi presso la sede del Servizio e presso luoghi, risorse del territorio al fine di favorire l'integrazione.

Per ogni persona in carico deve essere individuato un educatore o un Operatore Socio-sanitario di riferimento responsabile per la realizzazione del PEI e per i contatti con la famiglia.

Orari.

L'apertura del Servizio è nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì. Gli orari di erogazione del Servizio sono legati ai progetti individuali e possono interessare anche la fascia pre-serale, serale e i giorni festivi per lo svolgimento di particolari iniziative. L'apertura della struttura C.D. farà riferimento ai seguenti orari:

8,30 - 9.30: accoglienza;

9.30 - 15.30: attività;

15.30 - 16.00: congedo.

L'erogazione del Servizio viene effettuata per 46 settimane all'anno, non viene di norma effettuata nei giorni festivi nel giorno della festività patronale di Chivasso senza oneri a carico dell'Ente Gestore. Il Servizio rimane altresì chiuso per 2 settimane consecutive nel mese di agosto. Tale periodo di chiusura va concordato con il Responsabile di Servizio del C.I.S.S. ed è opportuno che esso sia coordinato con quelli previsti per gli altri Servizi, in specifico Sfere e Progetto Makramè, in modo che permanga almeno un servizio aperto che agisca come polo attivo per eventuali urgenze o difficoltà impreviste che potrebbero verificarsi. Gli altri periodi di chiusura sono concordati con il C.I.S.S nell'arco dell'anno. Il soggetto aggiudicatario ha a disposizione tre giorni di chiusura annuali da concordare con il Responsabile di Servizio del C.I.S.S. per la programmazione e verifica; a tali giornate può partecipare il Responsabile Servizi Disabili del Consorzio.

Centro Diurno prolungato.

Il Centro Diurno prolungato intende potenziare le azioni di sollievo alle famiglie nella fascia oraria 16.00-18.00.

Il soggetto appaltatore dovrà pertanto organizzare l'apertura della struttura per quattro giorni la settimana nella fascia oraria 16.00-18.00.

I fruitori di tale opportunità saranno persone già in carico al Centro Diurno che presentano una situazione maggiormente compromessa dal punto di vista della gravità dell'handicap e/o della condizione socio-familiare. L'individuazione delle persone e le modalità di frequenza saranno definite su proposta dell'assistente sociale sulla base delle richieste delle famiglie e valutate nell'ambito della Commissione U.M.V.D. Si prevede un numero massimo di fruitori pari a sei persone in compresenza. In accordo tra Consorzio e soggetto appaltatore si potrà superare tale numero in caso di necessità estemporanee delle famiglie, sarà valutato in tal caso che la disabilità della persona sia tale da non compromettere un buon livello di assistenza al gruppo. Il soggetto aggiudicatario dovrà organizzare e gestire anche per tale servizio il trasporto per il ritorno a casa delle persone. Si prevede un numero massimo di Km annui pari a 10.000. I chilometri

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 13

rimborsati saranno quelli realmente effettuati e rendicontati mensilmente, si rinvia all'art n° 10 del presente Capitolato

Progetto Makramé.

Prevede interventi a favore di persone ultrasedecenni con disabilità grave/gravissima la cui situazione è resa più complessa da importanti disturbi pervasivi dello sviluppo. La modalità di frequenza è flessibile, definita in base al PEI ed ai bisogni assistenziali delle persone. Le caratteristiche delle persone in carico rendono necessario un intervento in prevalenza individualizzato dell'educatore o dell'O.S.S.

Indicativamente il Progetto si rivolge a circa dieci/undici persone. Per la realizzazione delle attività ci si avvale dei locali del Centro Diurno oltre che di luoghi, risorse del territorio al fine di favorire l'integrazione.

Orari.

L'erogazione del Servizio viene effettuata per 46 settimane all'anno, non viene di norma effettuata nei giorni festivi nel giorno della festività patronale di Chivasso senza oneri a carico dell'Ente Gestore. Il Servizio rimane altresì chiuso per 2 settimane consecutive nel mese di agosto. Tale periodo di chiusura va concordato con il Responsabile di Servizio del C.I.S.S. ed è opportuno che esso sia coordinato con quelli previsti per gli altri Servizi, in specifico Sfere e Centro Diurno, in modo che permanga almeno un servizio aperto che agisca come polo attivo per eventuali urgenze o difficoltà impreviste che potrebbero verificarsi. Gli altri periodi di chiusura sono concordati con il C.I.S.S nell'arco dell'anno. Il soggetto aggiudicatario ha a disposizione tre giorni di chiusura annuali da concordare con il Responsabile di Servizio del C.I.S.S. per la programmazione e verifica; a tali giornate può partecipare il Responsabile Servizi Disabili del Consorzio.

Personale Centro diurno e Progetto Makramé

Per lo svolgimento delle attività del Centro Diurno e del Centro Diurno Prolungato il soggetto aggiudicatario dovrà impiegare un'équipe di operatori per un totale 144 ore settimanali erogate da educatori, 168 ore settimanali erogate da personale OSS e 10 ore settimanali erogate da infermiere professionale per 46 settimane all'anno.

Per il Progetto Makramé sono previste 144 ore di attività educativa e 18 di O.S.S per 46 settimane all'anno.

Detto monte ore prevede interventi "diretti" e "indiretti" nei confronti dell'utenza con la seguente ripartizione:

- Interventi "diretti" nella misura minima del 80%;
- Interventi "indiretti" nella misura massima del 20% comprendenti: l'elaborazione e la verifica dei progetti individuali e di servizio, la partecipazione degli operatori alle riunioni per la programmazione del servizio, la supervisione, le interéquipes, gli incontri con gli assistenti sociali, gli insegnanti, le risorse territoriali, con le famiglie degli utenti, la progettazione e l'attivazione di iniziative sul territorio.

Oneri a carico del Consorzio e del Soggetto aggiudicatario.

Il Consorzio metterà a disposizione del soggetto aggiudicatario:

- la struttura della sede del C.D. di Via Togliatti angolo Via Nino Costa in Chivasso e la sua manutenzione straordinaria;
- gli arredi già presenti nella medesima;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 14

- spese relative al riscaldamento, acqua potabile, corrente elettrica della struttura.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

- tutto quanto specificato nel Capo II;
- tutto quanto specificato nel progetto presentato dal soggetto appaltatore;
- la gestione di laboratori di attività, la messa a disposizione dei materiali necessari, l'eventuale individuazione di consulenti e di strutture esterne per lo svolgimento;
- materiali di consumo per la gestione quotidiana delle strutture e per i momenti di animazione e feste;
- le spese telefoniche rispetto alle quali il soggetto aggiudicatario dovrà volturare a sé la linea già presente,
- la dotazione della sede di strumenti informatici e l'attivazione dei collegamenti alla rete internet e alla posta elettronica, nonché le relative spese per i consumi;
- il trasporto degli utenti per la realizzazione delle attività di laboratorio e/o territoriali per un totale medio settimanale di 630 Km;
- lo svolgimento di attività di supervisione alle équipes con consulenti esperti;
- la gestione del Servizio Mensa: fornitura pranzo per gli utenti inseriti. Si precisa che il locale cucina del Centro non è abilitato al confezionamento dei pasti, in quanto non in possesso di autorizzazione sanitaria; i pasti dovranno essere pertanto veicolati dall'esterno avvalendosi di ditta confezionatrice operante nel rispetto della normativa vigente. I pasti consumati all'interno del Centro Diurno dovranno seguire un menu vidimato dall'A.S.L. competente per territorio costruito almeno su 4 settimane per due stagionalità. Parimenti l'impresa dovrà rendere disponibili i menù per le diete speciali sempre vidimati dall'ASL competente per territorio. I menù devono essere presentati in sede di gara. L'aggiudicatario sarà tenuto ad attenersi alle prescrizioni fornite, calibrando il pasto alle specifiche esigenze. In merito alla gestione della mensa si rimanda all'art. 42 del presente capitolato.
- la fornitura della merenda per i fruitori del Centro Diurno prolungato;
- le stoviglie per la consumazione dei pasti, il materiale per la pulizia dei locali, gli strumenti di protezione individuale degli operatori (es. guanti monouso);
- la pulizia ordinaria e straordinaria presso i locali del Centro Diurno per una superficie di circa 500 mq da svolgersi come di seguito indicato:

1) Pulizia ordinaria di tutti i locali utilizzati da effettuare giornalmente in orari che non interferiscano con l'apertura del Servizio all'utenza consistente in:

- lavaggio stoviglie;
- lavaggio e disinfezione di tutte le attrezzature del locale cucina;
- spazzatura dei pavimenti di tutti gli ambienti e successivo lavaggio e disinfezione con acqua addizionata di detersivi;
- spolveratura dei mobili e di ogni oggetto che si trovi sui tavoli da lavoro, scrivanie quali apparecchi telefonici, materiale educativo per le attività, lampade etc;
- svuotamento dei cestini della carta e di tutti i contenitori di raccolta rifiuti idoneamente differenziati;
- spazzatura, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 15

2) Pulizia straordinaria di tutti i locali utilizzati:

-da effettuare mensilmente: lavaggio vetri, telai finestre, porte interne, ventilconvettori, lucidatura del pavimento del salone;

-da effettuare semestralmente: aspirazione o lavaggio divani e poltrone, pulizia avvolgibili e cassonetti interni sovrastanti gli avvolgibili.

- la manutenzione ordinaria di tutti i locali utilizzati consistente indicativamente in:

-riparazione avvolgibili

-riparazione porte interne

-sostituzione o riparazione serrature

-sostituzione punti luce

-riparazione ordinarie all'impianto idraulico

-riparazione elettrodomestici e riparazione arredi

-manutenzione ventilconvettori

-manutenzione estintori

-derattizzazione e disinfestazione (bimensile)

ogni altra spesa connessa alla struttura definibile nell'ambito di manutenzione ordinaria.

- la gestione dell'area verde che circonda la palazzina dove è collocato il Centro Diurno consistente in: taglio periodico erba.

Per il servizio di pulizia dei locali e manutenzione della struttura si ritiene opportuna la predisposizione di uno specifico progetto indirizzato all'utilizzo di Cooperative Sociali di tipo B e favorente l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate anche eventualmente segnalate dal C.I.S.S.

Sono inoltre a carico del soggetto aggiudicatario:

- Tassa raccolta rifiuti, canone RAI TV. Queste dovranno essere direttamente pagate dal soggetto aggiudicatario.

Documentazione.

Presso il C.D. dovrà essere mantenuta e costantemente aggiornata la seguente documentazione, adottando misure idonee a garantire la tutela e la riservatezza dei dati personali relativi all'utenza:

- la cartella utente contenente dati e documenti personali, documentazione anamnestica, eventuale documentazione sanitaria ed il PEI;
- rendicontazione delle presenze, degli orari settimanali degli operatori, delle attività programmate e del consumo pasti degli utenti;
- registro delle somministrazioni dei medicinali;
- registro infortuni e ogni altra documentazione prevista dalle norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro
- documentazione inerente le manutenzioni effettuate nonché le relative certificazioni.

Presso il C.D. dovrà essere esposto il seguente materiale:

- tabellone attestante gli orari settimanali degli operatori e delle attività programmate
- menù settimanale dei pasti.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 16

La documentazione potrà essere visionata dal Responsabile Servizi Disabili del C.I.S.S. in qualsiasi momento.

Modalità di fatturazione.

Le fatture mensili, separate per Centro Diurno e Makramé, dovranno contenere le ore effettivamente prestate e rendicontate, valorizzate al costo orario di aggiudicazione. Al costo del personale occorrerà aggiungere i costi di gestione “a canone” (un dodicesimo dei costi annui).

ART. 7 SERVIZIO ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE PER ADULTI “SFERE” .

Il Servizio, di seguito denominato “SFERE”, si rivolge a persone ultrasedicenni in situazione di handicap intellettivo e psico-fisico, associato anche a disabilità sensoriali, con differenti livelli di autonomia personale, età diversificate e con caratteristiche che permettono di impostare progetti volti allo sviluppo di obiettivi quali:

- conseguire requisiti di autonomia finalizzati a percorsi di inserimento sociale ed eventualmente per l'avvio di percorsi volti all'avvicinamento al mondo del lavoro;
- sviluppare e/o mantenere autonomie, capacità relazionali e abilità personali con attenzione anche ai bisogni assistenziali e alle necessità di sollievo delle famiglie;
- realizzare interventi educativi per l'acquisizione di capacità per l'uso di risorse locali e la gestione del tempo libero per persone in carico al Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L.)

L'intervento del Servizio Sfere si concretizza attraverso la predisposizione di Piani Educativi Individualizzati che, partendo dai bisogni dell'utenza, realizzano, in modalità prevalentemente di gruppo, attività di educativa territoriale e vari tipi di laboratori per il raggiungimento degli specifici obiettivi. Per casi particolari può essere previsto un intervento individualizzato su proposta dell'assistente sociale e dell'educatore e previo avallo dell'interéquipe. Nell'ambito del Servizio SFERE deve essere organizzato il Laboratorio Re Mida per lo svolgimento di attività di carattere artistico-manuali. Le attività potranno svolgersi presso la sede del Servizio e presso luoghi, risorse del territorio al fine di favorire l'integrazione. Il numero delle persone prese in carico dal Servizio è indicativamente di trenta, esso può variare a seconda della consistenza oraria dei Piani educativi. Per ogni soggetto in carico deve essere individuato un educatore di riferimento responsabile per la realizzazione del PEI e per i contatti con la famiglia.

Gli educatori del Servizio possono essere coinvolti in attività di osservazione rispetto a nuove situazioni per le quali la stesura del progetto di intervento, da parte degli assistenti sociali, richiede un contributo riguardo ad ambiti di competenza della professionalità educativa.

Orari.

L'apertura del Servizio è nei giorni non festivi dal lunedì al venerdì. Gli orari di erogazione del Servizio sono legati ai Progetti Educativi Individuali. Gli orari possono interessare anche la fascia pre-serale, serale e i giorni festivi per lo svolgimento di particolari iniziative

Al fine di rendere il Laboratorio Re Mida accessibile al pubblico interessato ai manufatti ivi prodotti si richiedono due aperture del medesimo nella fascia oraria degli esercizi commerciali e in specifico tre le ore 16,00 e le ore 19,00.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 17

L'erogazione del servizio Sfere viene effettuata per 44 settimane all'anno e non viene di norma effettuata nei giorni festivi nel giorno della festività patronale di Chivasso senza oneri a carico dell'Ente Gestore. Il Servizio è altresì chiuso per 2 settimane consecutive nel mese di agosto. Tale periodo di chiusura va concordato con il Responsabile di Servizio del C.I.S.S. ed è opportuno che esso sia coordinato con quelli previsti per gli altri Servizi, in specifico Centro Diurno e Progetto Makramè, in modo che permanga almeno un servizio aperto che agisca come polo attivo per eventuali urgenze o difficoltà impreviste che potrebbero verificarsi. Gli altri periodi di chiusura sono concordati con il C.I.S.S. nell'arco dell'anno. Il soggetto aggiudicatario ha a disposizione tre giorni di chiusura annuali da concordare con il Responsabile di Servizio del C.I.S.S. per la programmazione e verifica; a tali giornate può partecipare il Responsabile Servizi Disabili del Consorzio.

Personale.

Per lo svolgimento delle suddette attività il soggetto aggiudicatario dovrà impiegare un'équipe di educatori per un totale di 180 ore settimanali per 44 settimane all'anno. Il Servizio si effettua secondo modalità definite sulla base della progettazione concordata con il C.I.S.S., con un'articolazione oraria settimanale che prevede interventi "diretti" e "indiretti" nei confronti dell'utenza con la seguente ripartizione:

- Interventi "diretti" nella misura minima del 80%;
- Interventi "indiretti" nella misura massima del 20% comprendenti: l'elaborazione e la verifica dei progetti individuali e di servizio, la partecipazione degli operatori alle riunioni per la programmazione del servizio, la supervisione, le interéquipes, gli incontri con gli assistenti sociali, con gli insegnanti, con le risorse territoriali, con le famiglie degli utenti, la progettazione e l'attivazione di iniziative sul territorio.

Oneri a carico soggetto aggiudicatario.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

- tutto quanto specificato nel Capo II;
- tutto quanto specificato nel progetto presentato dal soggetto aggiudicatario;
- una sede per le attività che permetta l'allestimento di una vetrina per i manufatti e l'accesso del pubblico in una parte di essa, nonché della zona per le attività del Laboratorio Re Mida e per altri laboratori, con superficie minima di 100 mq, dotata di servizi igienici interni e privi di barriere architettoniche. Per la particolare tipologia del laboratorio la sede deve essere collocata in modo da garantire visibilità e accessibilità;
- la dotazione della sede di strumenti informatici, collegamenti alla rete telefonica, alla rete internet e alla posta elettronica;
- i materiali di consumo per la gestione quotidiana della sede, delle attività e per i momenti di animazione e di festa;
- la gestione di laboratori di attività, la messa a disposizione dei materiali necessari, l'eventuale individuazione di consulenti e di strutture esterne per il loro svolgimento;
- attività supervisione all' équipe con consulenti esperti;
- formazione specifica in merito alla realizzazione di prodotti artistici;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 18

- il trasporto degli utenti legato alle attività di laboratorio e/o territoriali per un totale medio settimanale di 500 Km;
- circa 50 pasti settimanali per alcuni utenti che, in base al PEI, trascorrono il momento pranzo presso il Servizio attraverso l'utilizzo di ticket-service che consentano la consumazione del pasto presso esercizi esterni convenzionati o attraverso la partecipazione al momento pasto del Centro Diurno;
- la gestione globale e complessiva, la pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese per le utenze del locale sede delle attività.

Documentazione.

Presso la sede del Servizio dovrà essere mantenuta e costantemente aggiornata la seguente documentazione, adottando misure idonee a garantire la tutela e la riservatezza dei dati personali relativi all'utenza:

- la cartella utente contenente dati e documenti personali, documentazione anamnestica, eventuale documentazione sanitaria ed il PEI;
- rendicontazione delle presenze, degli orari settimanali degli operatori, delle attività programmate e del consumo pasti degli utenti;
- registro delle somministrazioni dei medicinali;
- registro infortuni e ogni altra documentazione prevista dalle norme in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro

Presso la sede del servizio dovrà essere esposto il seguente materiale:

- tabellone attestante gli orari settimanali degli operatori e delle attività programmate.

La documentazione potrà essere visionata dal Responsabile Servizi Disabili del C.I.S.S. in qualsiasi momento.

Modalità di fatturazione.

Le fatture mensili dovranno contenere le ore effettivamente prestate e rendicontate, valorizzate al costo orario di aggiudicazione. Al costo del personale occorrerà aggiungere i costi di gestione "a canone" (un dodicesimo dei costi annui).

ART. 9 – SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI S.I.L

Destinatari

Il Servizio Inserimenti Lavorativi, di seguito denominato S.I.L., è rivolto a persone ultrasedicenni con disabilità fisica, intellettiva e/o sensoriale con invalidità riconosciuta superiore al 46%, iscritte alle liste speciali dei Centri per l'Impiego..

Obiettivi e organizzazione del Servizio.

Il Consorzio, attraverso il Servizio Inserimenti Lavorativi, S.I.L. intende svolgere una funzione di mediazione tra realtà produttiva locale e la persona disabile. Il Servizio Inserimenti Lavorativi ha il compito di coordinare tutte le iniziative e le attività inerenti il collocamento mirato ai sensi della L. 68/99, nonché la realizzazione di servizi di supporto e accompagnamento al lavoro. Tale intento può essere attuato anche attraverso la formazione in situazione lavorativa dei soggetti seguiti, con l'utilizzo di strumenti di mediazione,

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 19

che agevolano un percorso graduale e progressivo di avvicinamento al mondo del lavoro o comunque l'inserimento al suo interno anche ai fini di socializzazione. Gli operatori dovranno garantire la presenza presso il Centro per l'Impiego di Chivasso per l'attività dello Sportello di Mediazione al lavoro fino al mantenimento di tale impegno a carico del C.I.S.S. sulla base della Convenzione con la Provincia di Torino.

Il C.I.S.S. mette a disposizione del Servizio Inserimenti Lavorativi i locali della sede del Consorzio di Via Togliatti angolo Via Nino Costa 1° Piano in Chivasso, ove sono presenti gli arredi, i collegamenti alla rete internet e alla posta elettronica necessari per il supporto amministrativo delle attività di servizio. Gli operatori dovranno essere dotati di almeno un telefono cellulare di servizio.

Il Servizio dovrà garantire anche le attività amministrative di supporto alla gestione dei progetti di inserimento lavorativo dei soggetti in carico; queste comprendono le seguenti attività:

- cura della corrispondenza in generale;
- comunicazioni relative ai tirocini (Direzione Provinciale per il lavoro - in materia di ispezione-Agenzia Piemonte Lavoro mediante procedura on-line ecc.);
- verifica e aggiornamento delle iscrizioni relative alla disoccupazione;
- richieste e rendicontazioni sui percorsi in ambiente lavorativo per l'erogazione di contributi da parte degli Enti preposti;
- creazione di una banca dati utenti e risorse, gestione e aggiornamento;
- aggiornamento della legislazione riguardante gli invalidi civili e delle agevolazioni mirate alla assunzione dei soggetti disabili;
- conteggio mensile delle presenze delle persone nell'ambito dei Progetti di avvicinamento al lavoro e consegna agli uffici centrali del Consorzio in tempo utile per l'erogazione dei rimborsi spesa alle persone disabili.
- stesura, di concerto con il C.I.S.S. di progetti in tema di lavoro e disabilità per la richiesta di finanziamenti.

Le procedure per la presa in carico e il funzionamento del SIL sono disposte dal Regolamento approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n°4 del 28.02.2013.

Orari e Personale.

L'aggiudicatario dovrà garantire l'intervento di operatori che, oltre ad avere i titoli indicati all'art 13 del presente capitolato per il personale educativo, dovrà essere in possesso di esperienza lavorativa che dimostri un'adeguata formazione e preparazione in merito alle tematiche dell'inserimento lavorativo delle persone disabili. Il servizio viene erogato dal lunedì al venerdì, con orario flessibile per permettere un adattamento agli orari di lavoro degli utenti seguiti ed alle esigenze delle aziende per gli inserimenti e le verifiche, per un totale di 54 ore settimanali per 44 settimane all'anno. Detto monte ore comprende, oltre che la gestione dei Progetti di avvicinamento al mondo del lavoro, anche la partecipazione degli operatori alle inter-équipe, agli incontri con altri operatori sociali e sanitari, alle riunioni di équipe, alla supervisione, agli incontri con le risorse territoriali, con il Responsabile Servizi Disabili del C.I.S.S, con le famiglie degli utenti per la realizzazione e la verifica dei Piani di lavoro individuali e la gestione dello Sportello di mediazione presso il Centro per l'Impiego di Chivasso. All'interno del S.I.L., nell'ambito del monte ore sopra indicato,

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 20

dovrà essere individuata una figura professionale che svolgerà il ruolo di Responsabile nei confronti del C.I.S.S.

Oneri a carico del Consorzio e del soggetto aggiudicatario.

Sono a carico del Consorzio:

- I costi della sede di lavoro, della sua manutenzione ordinaria e straordinaria, le utenze;
- Gli arredi di uso comune nella sede di lavoro e collegamenti internet e posta elettronica;
- I rimborsi spesa a favore dei soggetti inseriti nei Progetti di avvicinamento al lavoro.

Sono a carico dell'aggiudicatario:

- Tutto quanto specificato nel Capo II;
- Tutto quanto specificato nel Progetto presentato dal medesimo;
- Telefono cellulare di servizio per gli operatori e oneri connessi, dotazione informatica dell'ufficio con personal computer e relativo programma di videoscrittura, macchina fotocopiatrice, il materiale di cancelleria e ogni dotazione necessaria per il funzionamento dell'ufficio; (carta, penne, cartucce, cartelline etc.)
- Le spese relative agli spostamenti degli educatori per la realizzazione del Servizio per un totale medio mensile di circa 600 Km.
- Specifica attività di formazione rispetto alle tematiche dell'inserimento lavorativo e/o attività di supervisione all'équipe.

Documentazione

Presso la sede del Servizio dovrà essere mantenuta la seguente documentazione che potrà essere visionata dal Responsabile Servizi Disabili del C.I.S.S. in qualsiasi momento:

- la cartella utente contenente: dati e documenti personali, documentazione anamnestica, eventuale documentazione sanitaria ed il PEI;
- Archivio relativo alla ricerca risorse;

Modalità di fatturazione

Le fatture mensili per il Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L) dovranno contenere le ore effettivamente prestate e rendicontate, valorizzate al costo orario di aggiudicazione. Al costo del personale occorrerà aggiungere i costi di gestione "a canone" (un dodicesimo dei costi annui).

ART.10 – SERVIZIO TRASPORTO.

Nell'ambito dei Servizi oggetto del presente capitolato il soggetto aggiudicatario dovrà farsi carico, oltre che del trasporto delle persone in carico per realizzare gli interventi di educativa territoriale e le specifiche attività, dell'organizzazione e della gestione del Servizio di Trasporto dei soggetti che frequentano il Centro Diurno, il Centro diurno prolungato e per alcune persone che frequentano Makramé e Sfere per i tragitti dalle abitazioni alle sedi dei Servizi e ritorno.

Il trasporto dovrà essere realizzato in funzione degli orari di frequenza e quindi dei PEI dei soggetti inseriti presso i rispettivi Servizi; dovrà essere quindi effettuato dal lunedì al venerdì ed eventualmente anche nella fascia pre-serale, serale e i giorni festivi per lo svolgimento di particolari iniziative.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 21

Organizzazione del Trasporto.

Il Trasporto deve essere realizzato:

- con n. 1 pulmino 9 posti, standardizzato a norma di legge per il trasporto di carrozzelle (messo a disposizione dal C.I.S.S.) ;
- con n. 1 pulmino 9 posti, standardizzato a norma di legge (messo a disposizione dal CISS);
- con n. 1 autovettura 5 posti (messa a disposizione dal soggetto aggiudicatario).

I percorsi quotidiani, con partenza da e ritorno a Chivasso, sono quantificati indicativamente in un totale di Km 58.115 annui per il trasporto degli utenti del Centro Diurno, del Progetto Makramé e Sfere e in un totale di Km 10.000 annui per il trasporto di ritorno dei fruitori del Centro Diurno Prolungato.

L'appaltatore è tenuto a produrre mensilmente al Responsabile Servizi Disabili, l'attestazione sottoscritta del chilometraggio giornaliero effettuato, per permetterne i relativi controlli.

L'orario giornaliero indicativo per il trasporto degli utenti del Centro Diurno, del Servizio Sfere e di Makramé è il seguente:

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
ANDATA					
FURG. A	10,30-12,00	7,30-9,00	7,30-9,30	7,30-9,30	7,30-9,00
FURG. B	10,30-12,00	7,30-9,30	7,30-9,30	7,30-9,30	7,30-9,30
AUTO		8,00-9,00	8,00-9,00		8,00-9,00
RITORNO					
FURG. A	18,30-20,00	16,00-17,00	15,30-17,30	15,30-17,30	16,00-18,00
FURG. B	18,30-20,00	16,00-17,30	16,00-17,00	16,00-17,30	15,30-17,30
AUTO		15,30-16,30	15,30-16,30		15,30-16,30

L'orario giornaliero indicativo per il trasporto di ritorno degli utenti del Centro Diurno Prolungato è il seguente:

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
<i>RITORNO</i>					
<i>FURG.</i>	/	18,00-19,00	18,00-19,30	18,00-19,30	18,00-19,30

I soggetti serviti risiedono in tutto il territorio del Consorzio, quindi tutti i 19 comuni possono essere interessati. Il chilometraggio giornaliero è da intendersi, quale inizio e fine, a partire dalla città di Chivasso.

I percorsi e gli orari potranno variare, essere aumentati o diminuiti a seconda delle necessità che si presenteranno nel corso dell'appalto in relazione a dimissioni, nuove prese in carico e al cambiamento delle modalità di frequenza dei soggetti fruitori.

Personale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà avvalersi di personale professionalmente qualificato ed in numero suffi-

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 22

ciente al fine di garantire il funzionamento del servizio.

Per tutti gli itinerari previsti l'appaltatore dovrà garantire sui mezzi la presenza di un autista e di un accompagnatore.

Gli accompagnatori dovranno:

- trovarsi in buone condizioni di salute ed avere compiuto la maggiore età;
- essere coperti da assicurazione R.C. verso terzi;
- adottare un comportamento corretto con particolare attenzione ai soggetti portatori di handicap più gravi;
- prelevare i soggetti dallo stabile di abitazione, aiutarli nella salita e discesa dai mezzi e allacciare le cinture di sicurezza, accompagnarli all'interno del Centro ed altri luoghi di destinazione senza mai lasciarli privi di sorveglianza ed assistenza;
- affidare i soggetti trasportati per il ritorno al domicilio esclusivamente a parenti o altre persone autorizzate all'accoglienza a casa.

Alla guida dei mezzi dovranno essere impiegati conducenti idonei ed in possesso di patente di guida tipo B.

Prima dell'avvio del servizio il rappresentante legale del soggetto aggiudicatario dovrà firmare, congiuntamente al rappresentante legale del C.I.S.S., un verbale di concessione in uso dei furgoni del Consorzio ai sensi dell'art. 72 del D.LGS. 81/08, riportante i nominativi del personale che sarà adibito al servizio e al quale dovranno essere allegate copia delle patenti di guida e i certificati idoneità alla mansione con assenza alcolismo. In merito si rimanda anche all'art. 38 del presente Capitolato.

La comunicazione preventiva dei nominativi degli addetti al trasporto dovrà essere adottata anche nel caso di successive eventuali sostituzioni. Previa richiesta scritta al Responsabile dei Servizi Disabili del C.I.S.S. i furgoni dati in concessione potranno essere utilizzati anche per il trasporto di utenti per lo svolgimento di attività inerenti la rete di Servizi per le persone disabili con oneri a carico del soggetto aggiudicatario.

Oneri a carico del Consorzio e del Soggetto aggiudicatario.

Il Consorzio metterà a disposizione del soggetto aggiudicatario:

- I due furgoni di sopra descritti;
- Le spese inerenti il bollo e l'assicurazione dei furgoni.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

- Tutto quanto specificato nel Capo II;
- La messa a disposizione di un'autovettura a 5 posti;
- Le spese inerenti i lavaggi dei mezzi, il carburante, la loro manutenzione ordinaria e straordinaria;
- La messa a disposizione di mezzi adeguati per effettuare il trasporto in caso di indisponibilità di uno dei furgoni del C.I.S.S. (guasto, revisione, ecc...);
- Il mantenimento di tutti gli automezzi in ottime condizioni di efficienza; i medesimi dovranno essere a norma di legge ed in regola con le revisioni, nonché con la normativa in materia di circolazione stradale compresa quella relativa ai portatori di handicap. Dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di pulizia, sia all'interno che all'esterno e gli autisti dovranno essere dotati di telefono cellulare;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 23

- L'obbligo di eseguire tutte le manutenzioni ed opere che funzionari inviati dal Consorzio potrebbero prescrivere nel corso di possibili verifiche circa le condizioni dei beni dati in uso;
- La riconsegna dei furgoni al termine della gestione nelle condizioni estetico funzionali ricevute, salvo il normale deterioramento dovuto al corretto uso.

Costo del Servizio Trasporto

Il costo del Servizio sarà determinato dal costo unitario al chilometro il quale deve essere comprensivo di tutti gli oneri derivanti dal Servizio.

Modalità di fatturazione.

La fatturazione unica per il trasporto deve essere effettuata sull'effettivo servizio prestato mensilmente, cioè sulla base dei Km percorsi moltiplicati per il costo di aggiudicazione al Km.

ART. 11 RESPONSABILE PER IL COORDINAMENTO DELLA RETE DEI SERVIZI PER DISABILI INDIVIDUATO DAL SOGGETTO AGGIUDICATARIO E RAPPORTI CON IL C.I.S.S.

Il soggetto aggiudicatario dovrà indicare il nominativo di un Responsabile che assuma le funzioni di referente nei confronti del C.I.S.S. con un impegno pari a 15 ore settimanali per 46 settimane all'anno. L'aggiudicatario deve garantire la continuità di tale figura per tutta la durata dell'appalto.

Tale Responsabile svolge funzioni di coordinamento educativo, tecnico-operativo, professionale e di collegamento fra i Servizi della Rete e fra questi, gli operatori del C.I.S.S., gli altri soggetti istituzionali e non istituzionali del territorio con i quali ci si rapporta per la gestione delle attività. Tale Responsabile deve essere dotato di telefono cellulare di servizio.

Il C.I.S.S. individua nel Responsabile Servizi Disabili il proprio operatore di riferimento per la conduzione della Rete dei Servizi per disabili con le funzioni indicate all'art. 3. I Responsabili devono operare sinergicamente per la programmazione e gestione integrata tra i Servizi del C.I.S.S., con i Servizi Sanitari dell'A.S.L TO 4 e con le équipes degli educatori impegnati nella conduzione degli specifici interventi e con le risorse del territorio.

All'interno di ogni équipe dovrà essere individuata una figura professionale che svolgerà il ruolo di referente dell'équipe stessa e per i contatti con il C.I.S.S. in integrazione a quanto svolto già dal Responsabile citato. Il SIL dovrà designare un proprio Responsabile come referente dell'équipe e per i rapporti con il C.I.S.S.. Tali funzioni saranno svolte nell'ambito del monte ore complessivo sopra indicato per ogni Servizio.

ART. 12 – DOCUMENTAZIONE, RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' E ACCESSO AI SERVIZI.

Oltre alla documentazione che deve essere conservata presso i singoli Servizi, il soggetto aggiudicatario è tenuto, per tutti i Servizi a trasmettere al Responsabile Servizi Disabili del C.I.S.S. entro 10 giorni dall'inizio del mese successivo la rendicontazione mensile circa la presenza dei fruitori nei Servizi, i pasti consumati, le ore di attività erogate dagli operatori e i chilometri effettuati per il trasporto.

Dovrà essere inoltre prodotta una relazione annuale dettagliata sulla gestione da presentare al C.I.S.S. entro il mese di dicembre di ogni anno.

Diritto di accesso ai Servizi.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 24

Riguardo al diritto di accesso dei familiari presso i Servizi, i medesimi sono aperti alle visite dei parenti e dei rappresentanti delle Associazioni impegnate sui temi della disabilità a condizione che le stesse non siano d'intralcio alle attività in corso e siano preventivamente concordate con gli operatori dei Servizi.

Capo III DISPOSIZIONI SUL PERSONALE

ART. 13 – PERSONALE DEI SERVIZI.

Requisiti del Personale

Il personale educativo dovrà essere in possesso del diploma o attestato di qualifica di "educatore professionale" o di "educatore specializzato", o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi triennali post-secondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'università, o equipollenti se di altre regioni o Stati Europei, Laurea in scienze dell'educazione, indirizzo educatore professionale extrascolastico o socio-sanitario, Laurea triennale del corso di laurea interfacoltà per la formazione dell'educatore professionale conseguita ai sensi del DM 8.10.1998 n°520.

Per quanto concerne il Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L) oltre ai requisiti sopra elencati si richiede che il personale messo a disposizione sia in possesso di esperienze lavorative che dimostri un'adeguata formazione e preparazione in merito alle tematiche dell'inserimento lavorativo delle persone disabili.

Il Responsabile per il soggetto aggiudicatario dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Titolo di educatore specializzato o professionale o altro titolo equipollente o Laurea come sopra citato;
- Conoscenza diretta relativa allo specifico professionale dell'educatore e del tema della disabilità;
- Esperienza, almeno triennale, nell'organizzazione del lavoro di servizi educativi identici o simili a quelli di cui al presente capitolato, maturata presso Enti pubblici e/o privati.

Il personale assistenziale dovrà essere in possesso dell'attestato di qualifica di "Operatore Socio Sanitario" conseguito in esito a corsi specifici riconosciuti dalla Regione Piemonte (DGR n.46-5662 del 25.03.2002 e DGR n.26-5882 del 22.04.2002).

L'infermiere professionale dovrà avere laurea in scienze infermieristiche o diploma universitario di infermiere professionale o diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento con iscrizione all'Albo.

Tutto il personale deve altresì possedere patente tipo B.

Trattandosi di Servizi e interventi da svolgersi a diretto contatto con le persone l'aggiudicatario è comunque tenuto a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale anche delle seguenti capacità:

- Attitudine e motivazione al contatto ed al sostegno di chi si trova in situazioni di disabilità;
- Spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;
- Spirito di osservazione e di comprensione di bisogni anche non espressi;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 25

- Capacità di lavorare in équipe;
- Capacità di organizzare il lavoro;
- Capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire gli spostamenti del personale che sono necessari per l'espletamento delle attività, con l'impiego di automezzi propri senza oneri aggiuntivi.

Formazione permanente.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad offrire, con oneri a proprio carico, al personale in servizio opportunità di formazione e aggiornamento professionale; è facoltà del Consorzio riconoscere una parte o la totalità del tempo dedicato nel monte ore dovuto al Consorzio che dovrà essere indicato nella rendicontazione settimanale.

Norme di comportamento del personale.

Il personale deve garantire la riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui viene a conoscenza nel rapporto con i soggetti seguiti e le loro famiglie, potendo discutere le problematiche individuali esclusivamente con gli operatori coinvolti nella gestione dei casi e con il Responsabile Servizi Disabili del Consorzio.

Al personale è fatto inoltre assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti o loro familiari, in cambio delle prestazioni effettuate.

La non osservanza di tali disposizioni dà facoltà al Consorzio, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso il Consorzio può ricusare con motivazione un operatore proposto dal soggetto aggiudicatario, per gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento, richiedendone la sostituzione.

Sostituzioni del personale.

Il soggetto aggiudicatario assicura la tempestiva sostituzione degli operatori temporaneamente assenti ed il reintegro di quelli cessati dal servizio con personale regolarmente assunto ed in possesso dei requisiti formativi richiesti.

Nel caso di sostituzioni definitive e comunque superiori ad un mese devono essere applicati, riguardo ai requisiti del personale, gli stessi criteri di cui ai commi precedenti.

Nelle situazioni in cui il progetto individuale preveda un rapporto educativo individualizzato l'opportunità della temporanea sostituzione per brevi assenze (circa sette giorni) verrà valutata dal Referente del Servizio sulla base delle condizioni della persona disabile e ciò verrà comunicato al Responsabile del Servizio Disabili del C.I.S.S.

Non si prevede la sostituzione per brevi periodi di assenza degli operatori S.I.L. Il soggetto aggiudicatario garantirà, in caso di malattia o di gravi impedimenti che comportino assenze più prolungate da parte di suddetti educatori, l'attivazione di tutti gli strumenti possibili per ovviare all'emergenza, comunicando tempestivamente al Responsabile Servizi Disabili del C.I.S.S. opportunità e/o modalità della sostituzione.

Per il Centro Diurno e Sfere l'aggiudicatario dovrà sostituire già in prima giornata il personale assente almeno nella misura del 50% e nelle giornate successive nella misura del 100%, salvo cause di forza maggiore da valutare da parte del Responsabile Servizi Disabili .

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 26

L'aggiudicatario dovrà dotarsi di adeguati strumenti per la rilevazione quotidiana delle presenze degli operatori. Le presenze degli operatori dovranno essere inserite nella rendicontazione mensile.

L'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente e con comunicazione preventiva scritta la sostituzione definitiva, o superiore ad un mese, o la nuova assunzione di operatori allegando copia del titolo di studio o dell'attestato di qualifica ed eventuale curriculum formativo e professionale.

Il turn over degli operatori non dovrà superare il 20% annuo del totale degli operatori attivi nei Servizi.

Assunzione del personale già addetto ai Servizi.

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad assumere nei modi e nelle condizioni previste dalle leggi vigenti il personale attualmente impiegato nei Servizi con obbligo di riconoscere, oltre alla continuità lavorativa per i soci e i dipendenti anche il livello economico già raggiunto con l'anzianità di servizio maturata. I nominativi degli operatori, le rispettive qualifiche, con dichiarazione del livello retributivo applicato, dovranno essere presentati al C.I.S.S secondo le modalità indicate nel presente capitolato.

Diritto di sciopero.

Sulla base di quanto stabilito dalla Legge n°146 /9 0, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati" e successive modifiche, il soggetto aggiudicatario, in caso di proclamazione di sciopero del proprio personale deve darne comunicazione almeno 10 giorni prima al Consorzio al fine di consentire l'avviso agli utenti entro 5 giorni, nonché la relativa organizzazione dei servizi minimi essenziali.

Servizio Civile Volontario, Volontariato e Tirocinanti.

Il soggetto aggiudicatario potrà utilizzare in accordo con il C.I.S.S. la risorsa del volontariato civile, o del volontariato, in misura aggiuntiva al personale, per aiuto nelle attività, accompagnamenti, uscite e soggiorni.

Il soggetto aggiudicatario, previo accordo con il C.I.S.S., potrà altresì rendersi disponibile a collaborazioni con Agenzie Formative per l'organizzazione complessiva e la supervisione di tirocini di allievi OSS ed educatori da affiancare agli operatori dei servizi. Queste figure non potranno in nessun caso essere attivate in sostituzione del personale operante; esse opereranno sotto la diretta responsabilità del soggetto aggiudicatario e dovranno essere in regola con le assicurazioni e le prescrizioni sanitarie previste dalle disposizioni vigenti. In ogni caso la presenza di volontari e tirocinanti, deve essere aggiuntiva e non essere sostitutiva rispetto al personale messo a disposizione da parte del soggetto aggiudicatario.

ART. 14 – NORME A TUTELA DEI LAVORATORI

Per l'intera durata dell'appalto, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente ai lavoratori dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Settore e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori, maggiormente rappresentative a livello nazionale, vigenti al momento dell'avvio del servizio e dai successivi rinnovi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i Servizi.

Nel caso di Società Cooperative le condizioni normative e retributive sopra citate dovranno essere applicate anche ai soci-lavoratori.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 27

Se l'impresa aggiudicataria sarà una cooperativa, questa dovrà dare facoltà al personale di decidere se entrare in cooperativa come socio lavoratore in regime di rapporto subordinato o come dipendente. Tale facoltà riguarderà anche il personale in servizio.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare il C.C.N.L. e gli accordi integrativi, anche dopo la scadenza e fino al rinnovo degli accordi succitati, nonché per le Cooperative Sociali nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano il soggetto aggiudicatario anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione della impresa/cooperativa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Sono fatte salve le condizioni di miglior favore in essere concesse al personale o derivanti dall'applicazione di altri CCNL firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale diverso dal CCNL delle cooperative sociali. Le condizioni di miglior favore in essere saranno considerate come superminimi non assorbibili.

A tutto il personale si dovrà applicare lo statuto dei lavoratori (L. 300/1970) compreso l'art. 18, nonché le assicurazioni, la tutela e l'assistenza del personale medesimo, restando pertanto a suo carico tutti i relativi oneri e le sanzioni civili e penali previste dalle leggi o regolamenti vigenti in materia.

Non sono consentiti turni di lavoro superiori a quanto prescritto dalla normativa in vigore.

Il soggetto aggiudicatario, con il quale unicamente intercorrerà a tutti gli effetti di legge il rapporto di lavoro del personale operante nei servizi oggetto del presente appalto, solleva e si impegna a mantenere indenne il Consorzio da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi. Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire prova di avere regolarmente soddisfatto i suddetti obblighi, relativi al personale ogni qualvolta il Consorzio riterrà di disporre le opportune verifiche. Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, il Consorzio segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro. La mancata applicazione dei contratti di Lavoro, come sopra richiamati, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi, per qualsiasi ragione, potrà essere motivo di risoluzione del contratto di appalto. In tal caso il Consorzio provvederà ad incamerare il deposito cauzionale, al fine di far fronte al pagamento delle somme non corrisposte al personale adibito ai Servizi. In mancanza della ricostituzione del deposito da parte del soggetto aggiudicatario entro due mesi, il soggetto aggiudicatario applicherà le sanzioni di cui al presente capitolato.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e Regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori; inoltre, dovrà comunicare al Consorzio entro l'inizio dell'attività, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti Previdenziali ed Assicurativi.

Il soggetto aggiudicatario riconosce che il Consorzio risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il soggetto aggiudicatario ed il proprio personale operante nei servizi oggetto del presente appalto. Il soggetto aggiudicatario deve portare a conoscenza del proprio personale che l'ente appaltante è totalmente estraneo al rapporto di lavoro e che non potranno essere avanzate, in qualsiasi sede, pretese, azioni

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 28

o ragioni di qualsiasi natura nei confronti del Consorzio appaltante. Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei Servizi di cui al presente capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli operatori del Consorzio sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito.

CAPO IV – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Art. 15 – GARANZIE A CORREDO DELL’OFFERTA. (cauzione provvisoria – Art. 75 del codice dei contratti)

L’offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell’offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell’offerente, in contanti o con versamento sul C/C. IBAN IT87S0200830370000040219240 intestato a C.I.S.S. Via Roma n. 1/C con la seguente causale: “Cauzione provvisoria per l’appalto per la gestione della Rete dei Servizi di assistenza educativa territoriale e semi-residenziali diurni per persone con disabilità” o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell’amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell’offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità di centoottanta giorni dalla data di presentazione dell’offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell’affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L’importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l’operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L’offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall’impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui all’articolo 113 del codice dei contratti, qualora l’offerente risultasse affidatario.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 29

Art. 16 – GARANZIE DI ESECUZIONE. *(cauzione definitiva – Art. 113 del codice dei contratti)*

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 15 da parte della stazione appaltante che aggiudica l'appalto e la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dalla scadenza del contratto.

Si applica il comma 7 del precedente art. 15.

Art. 17 – ASSICURAZIONE E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.

Il soggetto aggiudicatario si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti e si impegna a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai medesimi o dalle persone disabili in carico nell'ambito di tutte le attività, anche semplicemente connesse, oggetto dell'appalto, a persone o cose del Consorzio od a terzi; conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed in difetto al loro risarcimento, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte del Consorzio sotto qualsiasi e più ampia forma consentita dalla legge.

A tale scopo il soggetto aggiudicatario dovrà presentare prima dell'avvio dell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, onde sollevare il Consorzio da qualsiasi responsabilità, apposite polizze assicurative relative a tutti i rischi connessi allo svolgimento dei Servizi. In particolare il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare:

- Apposita polizza ai fini della copertura della Responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi (RCT) durante lo svolgimento dei Servizi stipulata presso primaria compagnia di assicurazione. La copertura contro i rischi derivanti dalla RCT dovrà prevedere un massimale non inferiore al minimo inderogabile di €. 2.000.000,00 per sinistro.
- Apposita polizza ai fini della copertura della responsabilità civile presso i prestatori di lavoro (RCO) ai sensi della vigente legislazione stipulata presso primaria compagnia di assicurazione. La copertura contro i rischi derivanti dalla RCO dovrà prevedere massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale alle dipendenze del soggetto aggiudicatario, con un massimale di €. 1.500.000,00 per prestatore di lavoro.

Tali garanzie devono prevedere la copertura assicurativa per i danni arrecati a persone/animali/cose cagionati dai soggetti in carico, ad altri utenti, al proprio personale, al personale dell'Ente e a terzi.

Il Consorzio non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale del soggetto appaltatore.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 30

CAPO V – CONTRATTO

ART. 18 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il C.I.S.S., sulla base delle disponibilità di bilancio, si riserva la possibilità di ridurre, già in fase di aggiudicazione, i Servizi di cui al presente appalto in base al costo finale degli stessi determinato al momento dell'aggiudicazione medesima.

ART. 19 – DOCUMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Dopo l'aggiudicazione, il soggetto aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro dieci (10) giorni dalla ricezione della comunicazione del Consorzio, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la seguente documentazione:

1. Documentazione relativa al tema della sicurezza sui luoghi lavoro e di igiene degli alimenti ai sensi del D.Lgs. 81/ 2008 e s.m.i indicata nel Capo VI e negli allegati 1 e 2 del presente Capitolato.
2. Copia del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, e dei contratti integrativi vigenti, del regolamento interno applicato ai propri addetti, nonché certificazione dei salari minimi contrattuali di settore rilasciata dell'Ufficio del Lavoro;
3. Copia dei bilanci consuntivi degli ultimi tre anni ed eventuali idonee certificazioni bancarie attestanti i livelli di affidamento concessi;
4. Certificazione rilasciata dalla committenza pubblica attestante i contratti relativi a servizi analoghi a quelli oggetto della gara, i loro importi e la durata, nonché l'esecuzione degli stessi negli ultimi tre anni;
5. Elenco del personale, con copia degli attestati di qualifica per gli O.S.S., dei titoli di studio relativi alla professione di educatore e di infermiere professionale per le persone destinate al funzionamento dei Servizi, con dichiarazione circa le rispettive qualifiche, del livello retributivo applicato e di ogni altra documentazione utile relativa al personale impiegato per l'espletamento del proprio ruolo;
6. Copia del modello 03 M I.N.P.S. a dimostrazione degli organici medi del triennio considerato;
7. Elenco con documentazione attestante la proprietà o l'usufrutto delle sedi richieste e dei mezzi necessari per la realizzazione dei Servizi;
8. Deposito cauzionale nella misura indicata nell'art. 16 del Capitolato;
9. Polizza assicurativa di cui all'art. 17 del Capitolato;
10. Comunicazioni e certificazioni antimafia, ex art. 4 D. Lgs. 490/1994 e s.m.i.;
11. Certificato della C.C.I.A.A. di iscrizione al registro delle imprese;
12. Certificato del casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi a quella in cui si svolge la gara, del legale rappresentante;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 31

13. Certificazione degli istituti previdenziali in data non anteriore a un mese a quella in cui si svolge la gara, di regolare pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

14. Contratti relativi alle attività oggetto del sub appalto e ogni documentazione relativa ai subappaltatori.

Qualora il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto nel termine fissato, ovvero non si sia presentato alla stipulazione del contratto nel giorno e nell'ora stabilita, il Consorzio avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, salvo il diritto al risarcimento del danno e delle spese sostenute.

Art. 20 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE.

L'appaltatore, ai fini dell'appalto della gestione dei Servizi in oggetto deve eleggere domicilio nel territorio consortile, anche presso lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta, che debbono dare il loro consenso.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal responsabile unico del procedimento, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta del servizio oppure presso il domicilio eletto ai sensi del comma 1.

Art. 21 – CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente capitolato implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono ai Servizi oggetto del presente appalto ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione ai prezzi offerti.

A tal fine l'impresa deve presentare, al momento della partecipazione alla gara di appalto, contestualmente all'offerta, le dichiarazioni e le documentazioni prescritte dal bando per la partecipazione alla gara.

Art. 22 – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.

L'appalto è regolato - oltre che dalle norme del presente capitolato speciale - anche dal Codice dei Contratti, dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. e da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti ivi compresi quelli consortile, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti in materia di appalto e di gestione di servizi.

L'appaltatore - con la firma del contratto - dichiara di conoscere integralmente le prescrizioni di cui alle normative indicate nel precedente comma e di impegnarsi all'osservanza delle stesse.

In particolare l'appaltatore si intende inoltre obbligato all'osservanza:

a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanate durante l'esecuzione del contratto relative alle assicurazioni degli operatori, contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie del genere, la disoccupazione involontaria, agli assegni familiari, per combattere le malaria, sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sull'assunzione della manodopera locale, degli invalidi di guerra, mutilati civili, orfani di guerra, sui disabili, ecc;

b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 32

c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti autorità statali, regionali, provinciali, comunali e consortile dalle amministrazioni che hanno giurisdizione sui luoghi in cui deve eseguirsi il servizio, restando contrattualmente convenuto che - anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni - egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'amministrazione appaltante, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del rapporto;

d) delle leggi in materia di lotta alla delinquenza mafiosa 31 maggio 1965, n. 575, 13 settembre 1982, n. 646, 23 dicembre 1982, n. 936, 19 marzo 1990, n. 55, 17 gennaio 1994, n. 47, D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, D.Lgs. 2 giugno 1998, n. 252 e loro successive modificazioni e integrazioni.

Art. 23 – DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.

Il soggetto appaltatore potrà avvalersi della formula del subappalto solo per:

- la realizzazione del Servizio di Trasporto;
- il Servizio mensa;
- le attività di pulizia e manutenzione delle sedi e delle aree verdi.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti all'atto dell'offerta, abbiano indicato in sede di gara le parti che intendono subappaltare;

b) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante prima della data dell'inizio della gestione dei Servizi;

c) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di cui alla lettera d) del presente comma;

d) che l'affidatario del subappalto, sia in possesso dei requisiti previsti dall'art. 39 del codice dei contratti;

e) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1990 n. 575, e successive modificazioni.

f) che il subappaltatore sia in regola e rispetti tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/ /08 e s.m.i. e di igiene degli alimenti.

I servizi affidati in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'aggiudicatario resta il responsabile verso il Consorzio delle attività svolte.

Per tutti gli altri Servizi compresi nel presente capitolato é fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, la gestione dei medesimi. Il fatto fa sorgere nell'amministrazione il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

In caso di infrazione alle norme del presente capitolato, commessa dall'eventuale subappaltatore occulto, unico responsabile verso l'amministrazione si intenderà l'appaltatore della fornitura in oggetto.

Art. 24 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il responsabile del procedimento può autorizzare, ai sensi dell'articolo 11, comma 9, del Codice, l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace:

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 33

- a) quando il contratto ha ad oggetto servizi che, per la loro natura o per il luogo in cui deve essere eseguito il contratto, debbono essere immediatamente consegnati o svolti;
- b) in casi di comprovata urgenza.

Il responsabile del procedimento autorizza, ai sensi del comma 1, l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

Nei casi di cui al comma 1, nell'ipotesi di mancata stipula del contratto, il Responsabile della stazione appaltante tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, per il rimborso delle relative spese.

Qualora l'avvio dell'esecuzione del contratto avvenga in ritardo rispetto al termine indicato nel contratto per fatto o colpa della stazione appaltante, l'esecutore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'esecutore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate ma in misura non superiore ai limiti indicati dall'articolo 305 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente all'avvio dell'esecuzione del contratto, l'esecutore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dall'articolo 305 sopra citato..

La facoltà della stazione appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'esecutore non può esercitarsi, con le conseguenze previste dal comma 4, qualora il ritardo nell'avvio dell'esecuzione del contratto superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 119 del Codice, la stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il Responsabile della stazione appaltante individuato ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

ART. 25 – VERIFICA DI GESTIONE - MODALITA' DI CONTROLLO.

Il Consorzio vigilerà sui Servizi per tutta la durata con le modalità discrezionalmente ritenute più idonee, senza che il soggetto aggiudicatario possa eccepire eccezioni di sorta.

Le attività di vigilanza, controllo e verifica saranno eseguite sia a cura dei rappresentanti del Consorzio che di terzi incaricati in rapporto di collaborazione con il Consorzio medesimo, congiuntamente e disgiuntamente, allo scopo di accertare l'osservanza di quanto previsto nel presente Capitolato.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a collaborare per l'attivazione di ogni verifica che sarà ritenuta opportuna esibendo e fornendo tutta l'eventuale documentazione richiesta.

Il Centro Diurno, essendo presidio socio assistenziale, è soggetto all'attività di vigilanza da parte della Commissione all'uopo costituita.

Art. 26 – PAGAMENTI.

Previo accertamento della regolarità delle fatture emesse dal soggetto aggiudicatario, l'indicazione del conto dedicato ex L. 136/2010 e l'acquisizione d'ufficio del Documento di Regolarità Contributiva (DURC), il paga-

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 34

mento degli importi dei Servizi resi in appalto è disposto dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi della normativa vigente. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto verrà risolto di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 27 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEL FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n° 136 del 13.8.2010, nonché tutti gli ulteriori obblighi derivanti dalla medesima legge e s.m.i.

ART. 28 – PENALITA'.

Ogni inosservanza alle disposizioni del presente capitolato, che non dia luogo alla risoluzione del contratto, comporterà l'applicazione di penalità il cui importo sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate o dalla cauzione versata, la quale dovrà essere reintegrata così come previsto nel più breve tempo possibile. Il Consorzio si riserva di applicare diverse e cumulabili penalità da €. 100,00 a €. 10.000,00 per tutti gli inadempimenti riscontrati. Tali penalità saranno applicate fatto salvo il diritto di pretendere il risarcimento del maggior danno subito, per la qualità dei risultati, la qualità dei processi, la qualità delle risorse umane impiegate e quant'altro adempimento previsto ad onere del soggetto aggiudicatario nel corso del contratto.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, si riportano le tipologie di alcuni eventi che comportano l'applicazione di penalità significando che per altre eventuali tipologie non esplicitamente previste in questa sede si procederà in via analogica:

- mancato rispetto degli standard di presenza del personale fissati dal progetto di organizzazione e gestione dei Servizi - per motivi non imputabili a cause di forza maggiore.
- mancato rispetto di quanto previsto nei progetti di attività per singoli/gruppi.
- comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza.
- mancato rispetto degli adempimenti previsti a carico del soggetto aggiudicatario in ordine al possesso dei requisiti da parte del personale.
- mancata partecipazione non giustificata del personale del soggetto aggiudicatario alle riunioni previste.
- mancata attivazione delle sedi richieste.
- gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio di Trasporto, quali ritardi ripetuti ed ingiustificati, non adeguata attenzione agli utenti sui mezzi, impossibilità di garantirne il regolare e corretto svolgimento. Nel caso di gravissime carenze nell'effettuazione del Trasporto, il Consorzio, per garantirne le continuità, potrà farlo effettuare da altro soggetto a carico dell'aggiudicatario stesso.

Le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi a mezzo posta o PEC, al soggetto aggiudicatario che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto l'Ente appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso, le penali.

Dopo reiterate inadempienze, il Consorzio ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 35

colpa del soggetto aggiudicatario e, conseguentemente, di procedere senza bisogno di messa in mora e con semplice comunicazione scritta all'incameramento del deposito cauzionale definitivo. Potrà inoltre procedere all'esecuzione del servizio in danno al soggetto aggiudicatario, a carico del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quello convenuto, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che il Consorzio ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

ART. 29 – RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il Consorzio, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti, designa il soggetto aggiudicatario quale responsabile del trattamento di tutti i dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, lo stesso sarà tenuto ad acquisire.

In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso, che dovranno essere trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato; non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto. In quest'ultimo caso, il soggetto aggiudicatario dovrà restituire tutti i dati in suo possesso al Consorzio entro il termine tassativo di cinque giorni.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Art. 30 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, l'aggiudicatario ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.

E' ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dall'aggiudicatario ai sensi del comma 1, nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Art. 31 – VERIFICA DI CONFORMITA'

(per prestazioni contrattuali di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 28, comma 1, lettere a) e b), del codice)

Il contratto è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, fatte salve le eventuali leggi di settore e fermo restando quanto previsto nelle norme del titolo IV della parte IV del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., che qui si richiama integralmente.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 36

ART. 32 – RICHIESTE AGGIUNTIVE .

Il C.I.S.S. si riserva di chiedere in corso di appalto l'effettuazione di maggiori o minori prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale alle medesime condizioni di aggiudicazione pattuite nel contratto ai sensi dell'art 11 R.D. 2440 del 1923.

Art. 33 – RECESSO.

Il soggetto aggiudicatario resta vincolato al pieno rispetto delle norme e prescrizioni del presente capitolato per tutta la durata prevista mentre è riconosciuta al Consorzio piena facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, e ciò anche parzialmente senza per questo dover corrispondere alcun indennizzo. La data di recesso sarà comunicata mediante lettera raccomandata R.R. o mediante PEC almeno trenta giorni prima della data di cessazione del servizio.

Art. 34 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, dagli articoli 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché per reati di usura, riciclaggio nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle forniture, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento valuta l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto.

In relazione al disposto dell'art. 1456 del codice civile il contratto si risolve nei casi di inadempimento nelle seguenti ipotesi:

- omessa stipula delle polizze assicurative previste nel contratto o mancato rinnovo delle stesse;
- violazione dell'obbligo di riservatezza delle informazioni ricevute;
- certificazioni irregolari esibite o prodotte ai fini dell'aggiudicazione del contratto o durante il suo svolgimento;
- il mancato inizio da parte del soggetto aggiudicatario dei servizi richiesti entro la data stabilita nel presente Capitolato;
- esecuzione dei servizi effettuati dal soggetto aggiudicatario in difformità alle condizioni previste nel contratto ed in particolare per impieghi di personale e/o di attrezzature non rispondenti ai requisiti previsti, o non prontamente sostituiti se malfunzionanti;
- cessione dell'attività, cessione del contratto, cessione di azienda, concordato preventivo,
- fallimento, atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- casi di frode accertati dal Consorzio;
- impiego di personale non dipendente del soggetto aggiudicatario;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 37

- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- interruzione non motivata del servizio;
- sub-appalto totale o parziale dei servizi non autorizzati;
- sub-appalto di attività non dichiarate in offerta;
- effettuazione di modifiche e/o variazioni ai servizi e/o all'offerta tecnica da parte del soggetto aggiudicatario senza aver effettuato i ripristini degli stessi alle condizioni previste dal contratto;
- violazione ripetuta di qualsivoglia norma di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e/o di protezione ambientale;
- violazione ripetuta di qualsiasi obbligo previsto dal presente capitolato ovvero assunto dal soggetto aggiudicatario in sede di formulazione del progetto tecnico;
- mancato invio delle documentazioni periodiche richieste nel presente capitolato;
- mancato reintegro delle cauzioni escusse dal Consorzio.

In particolare, con il termine "ripetuti" si intende l'emissione di tre contestazioni, omogenee nel contenuto, nel corso della durata dell'appalto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Consorzio di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Consorzio intendesse avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà senz'altro sulla cauzione definitiva prestata dal soggetto aggiudicatario a titolo di penale forfetaria per l'inadempimento (senza necessità di nessuna prova in tal senso), fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

Resta inteso che i locali, le attrezzature, gli arredi, ecc. di proprietà del Consorzio dovranno essere restituiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della risoluzione nelle consistenze e tipologie attestate dall' inventario effettuato in sede di avvio dei Servizi, perfettamente funzionanti, fatto salvo il normale stato di usura. Di tali risultanze ne verrà dato conto nell'apposito verbale di consegna all'uopo redatto.

In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza, non sarà riconosciuto al soggetto aggiudicatario alcun rimborso per le sostituzioni/reintegri/installazioni/disinstallazioni, manutenzioni ordinarie, straordinarie, investimenti fino ad allora comunque compiute di impianti, attrezzature, o qualsivoglia altro bene strumentale del servizio sia di proprietà del Consorzio sia di proprietà del soggetto aggiudicatario.

Nel caso in cui nel corso del contratto il Consorzio accertasse che l'esecuzione dello stesso da parte del soggetto aggiudicatario non proceda secondo le condizioni stabilite, fatte salve l'applicazione delle penali previste, questa fisserà un congruo termine entro il quale il soggetto aggiudicatario si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto potrà essere risolto dal Consorzio.

La risoluzione di diritto opera in ogni caso di inadempimento degli obblighi contrattuali assunti direttamente dal soggetto aggiudicatario in sede di gara.

Il C.I.S.S., ai sensi del Decreto legge 06.07.2012 n°95, convertito in L. n°135/2012, può risolvere il contratto per i servizi previsti qualora tutti o parte dei servizi diventino disponibili nelle convenzioni quadro stipulate da CONSIP S.p.A o dalle centrali di committenza regionali

Il C.I.S.S. si riserva la possibilità di risolvere anticipatamente il contratto o di rimodularlo, anche in maniera

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 38

percentualmente superiore a quanto indicato nel precedente art.32, in base alle proprie esigenze di riorganizzazione dei Servizi, in attuazione di obblighi di legge o per particolari necessità e fatta salva la facoltà di salvaguardia dei propri equilibri di bilancio. In questo caso sarà concordato con il soggetto aggiudicatario un adeguamento della programmazione dei Servizi resi.

ART. 35 –INVENTARIO.

All'inizio della gestione sarà effettuato da parte del soggetto aggiudicatario, l'inventario dei beni mobili e immobili concessi in uso e comunicato formalmente al Consorzio che si esprimerà in merito alla sua accettazione. Detti beni, dovranno essere riconsegnati al termine della gestione nelle condizioni estetiche funzionali ricevute, salvo il normale deterioramento dovuto al corretto uso. In qualsiasi momento il Consorzio potrà inviare propri funzionari per verificare le condizioni dei beni dati in uso e l'aggiudicatario sarà obbligato ad eseguire tutte le manutenzioni ed opere che detti funzionari prescriveranno nei tempi indicati.

CAPO VI – NORME PER LA SICUREZZA

Art. 36 – COORDINAMENTO PER LA PREVENZIONE, PROTEZIONE E TUTELA AI FINI DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.,:

- chiede la trasmissione della documentazione di cui all'Allegato n. 1 (Informazioni e documentazione relative ai requisiti tecnico professionali).
- promuove l'informazione, la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento e in tale contesto fornisce le specifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro di cui all'Allegato n. 2.

Art. 37 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad essere a conoscenza e ad osservare tutte le norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro, ad essere debitamente informato circa i rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; è tenuto ad informare riguardo a tali rischi tutto il personale operante nei servizi.

In applicazione delle normative specifiche di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e con particolare riferimento al suddetto D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si specifica che tutte le attività lavorative svolte dal soggetto aggiudicatario dovranno venire eseguite secondo quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi Specifico, obbligatoriamente da produrre come richiesto nell'Allegato n. 1.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad indicare in sede di offerta economica i **costi della sicurezza** relativi alla sicurezza del lavoro afferenti all'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto di cui al presente capitolato, che restano a carico dell'impresa. Detti costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 39

osservare le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Il personale deve essere munito e portare ben visibile il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione della ditta di appartenenza come previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/08.

In particolare per il Centro Diurno "Handirivieni" per il quale la sede è messa a disposizione dal C.I.S.S. il soggetto aggiudicatario assume ai fini del presente capitolato speciale d'appalto, in via diretta ed esclusiva, nei confronti del Consorzio e/o dei terzi comunque definiti, la funzione, il ruolo e la responsabilità di Datore di Lavoro e deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti, degli utenti di tutti i Servizi e dei terzi, tutti i comportamenti e gli adempimenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e malattie professionali, attenendosi a quanto previsto dalle normative di settore e dal presente capitolato. L'aggiudicatario inoltre dovrà:

- redigere il documento di valutazione dei rischi relativo alle attività oggetto dell'appalto e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi;
- effettuare la valutazione del rischio incendio;
- predisporre il Piano di Gestione delle Emergenze;
- tenere il registro dei controlli periodici.

Inoltre il soggetto aggiudicatario deve predisporre e far affiggere, a proprie spese, all'interno dei locali del Centro diurno, planimetrie d'orientamento che :

- a. illustrino i comportamenti da adottare in caso di emergenza per addetti, utenti, visitatori;
- b. segnalino i percorsi di fuga e le uscite d'emergenza.

Sin dall'inizio del servizio, dovrà essere sempre prevista la presenza presso il Centro Diurno, di almeno un operatore in possesso di:

- a. attestato partecipazione a corso rischio incendio (almeno rischio medio) eventuali attestati corsi di aggiornamento.
- b. attestato partecipazione a corso di primo soccorso ex DM 388/2003 ed eventuali attestati corsi di aggiornamento.

Art 38 - Trasporto Utenti

Per quanto riguarda il trasporto degli utenti con auto proprie i conducenti dei veicoli devono essere sottoposti ai controlli alcolimetrici secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla Regione Piemonte.

Rispetto all'utilizzo dei mezzi messi a disposizione da parte del Consorzio, come già indicato all'art. 10, cinque giorni prima dell'avvio del servizio il rappresentante legale del soggetto aggiudicatario dovrà firmare, congiuntamente al rappresentante legale del C.I.S.S., un verbale di concessione in uso dei furgoni del Consorzio "Verbale concessione in uso attrezzature di proprietà C.I.S.S. senza conduttore" ai sensi dell'art. 72 del D.LGS. 81/08, riportante i nominativi del personale che sarà adibito al servizio e al quale dovranno essere allegate copia delle patenti di guida e i certificati idoneità alla mansione con assenza di alcolismo.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 40

Art. 39 – Prodotti per la pulizia e sanificazione

Per quanto riguarda le attività di pulizia all'interno dei locali adibiti ai Servizi il soggetto aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, che il soggetto che effettuerà attività di pulizia e sanificazione si avvale di prodotti e di metodologie che rispettano tutte le norme legislative e regolamentari vigenti.

Art. 40 – DUVRI

Per quanto concerne la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) e la determinazione dei costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dall'interferenza delle lavorazioni, si dà atto che nell'ambito del presente appalto:

CENTRO DIURNO

Si escludono interferenze fra committente, appaltatore e ditte terze trattandosi di affidamento integrale della gestione del Centro presso la sede destinata.

Le attività consistenti in partecipazioni a riunioni, incontri, ecc. con personale consortile, negli ambienti di lavoro del C.I.S.S., a scopo di pianificazione, programmazione, monitoraggio si configurano come servizio di natura intellettuale. Per altro in tale evenienze l'interferenza è limitata alla compresenza di persone e l'utilizzo da ambo le parti delle normali norme comportamentali, assicura la riduzione se non l'eliminazione dei conseguenti rischi.

Servizio ETABETA Servizio SFERE

Le attività con l'utenza vengono svolte in luoghi in cui la stazione appaltante non ha la disponibilità giuridica. Le attività consistenti in partecipazioni a riunioni, incontri, ecc. con personale consortile, negli ambienti di lavoro del C.I.S.S., a scopo di pianificazione, programmazione, monitoraggio si configurano come servizio di natura intellettuale. Per altro in tale evenienze l'interferenza è limitata alla compresenza di persone e l'utilizzo da ambo le parti delle normali norme comportamentali, assicura la riduzione se non l'eliminazione dei conseguenti rischi.

Servizio inserimenti lavorativi (SIL)

Il servizio si configura come servizio di natura intellettuale. Per altro in tale contesto l'interferenza è limitata alla compresenza di persone e l'utilizzo da parte di tutti i soggetti delle normali regole comportamentali, assicura la riduzione se non l'eliminazione dei rischi conseguenti.

L'importo degli oneri relativi alla sicurezza, pertanto, è pari a 0. (Zero)

Art. 41 - Subappalto

Riguardo ai servizi che possono essere oggetto di subappalto, il soggetto aggiudicatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nei servizi oggetto dell'appalto al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con quello presentato dalla ditta stessa.

Art. 42 – Obblighi circa la Sicurezza Alimentare

Il soggetto aggiudicatario deve autocertificare che:

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 41

- l'attività di produzione dei pasti, realizzata direttamente o da parte di impresa subappaltatrice, è svolta in conformità agli adempimenti stabiliti dal Reg. CE 172/2002; dal Reg. CE 852/2004 e dalle Linee Guida della Regione Piemonte in materia di Ristorazione Scolastica
- l'aggiudicatario stesso o il soggetto subappaltatore ha implementato un sistema di autocontrollo basato sul metodo HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Point) relativamente a tutte le fasi di produzione dei pasti comprese la veicolazione e la distribuzione.

Organizzazione del menu

Il soggetto concorrente in sede di gara deve proporre un menù costruito almeno su 4 settimane per due stagionalità. Il menù, vidimato dall'ASL competente per territorio, deve essere corredato dalle grammature. L'impresa nella predisposizione del piano alimentare dovrà tener conto delle linee guida della Regione Piemonte per la ristorazione scolastica. Parimenti l'impresa dovrà presentare almeno un esempio di menù per le diete speciali (es. celiachia, intolleranza al lattosio) sempre vidimato dall'ASL competente per territorio.

Diete speciali

L'impresa deve pertanto erogare diete speciali in alternativa agli altri pasti, che devono essere confezionate in contenitori termici ad alveoli in pietanziera in acciaio inox a chiusura ermetica in monoporzione, idoneamente identificati. In caso di presenza di celiaci l'impresa si dovrà attenere alle procedure previste dalle linee guida AIC, al fine di evitare contaminazioni crociate con glutine. In tal caso il cuoco e tutto il personale addetto alla cucina ed alla somministrazione dovrà frequentare i corsi di formazione previsti dall'AIC e dalla Regione Piemonte.

CAPO VIII – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E NORME FINALI

Art. 43 – TRANSAZIONE.

Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto, possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile.

Art. 44 – ARBITRATO.

Le controversie sui diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto sono deferite ad arbitri.

Ai giudizi arbitrali si applicano le disposizioni del codice di procedura civile, salvo quanto disposto dal codice dei contratti e, in particolare, dall'art. 241.

Art. 45 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO DELL'ESECUTORE.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, sono interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 42

dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto miglior offerente in sede di gara.

Art. 46 – ACCESSO AGLI ATTI E DIVIETO DI DIVULGAZIONE.

L'accesso agli atti ed il divieto di divulgazione sono disciplinati dall'art. 13 del codice dei contratti. Ai sensi dell'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, sono comunque sottratte all'accesso le relazioni riservate del responsabile unico del procedimento.

Art. 47 – SPESE E TASSE.

Tutte le spese e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione scritturazione, bolli e registrazione del contratto d'appalto, ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione sono a carico dell'assuntore.

ART. 48 – FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia nascente dal presente capitolato, per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo bonario, sarà competente esclusivamente il Tribunale Ordinario del Foro della stazione appaltante.

Art. 49 – DISPOSIZIONI FINALI

Il Consorzio appaltante si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara di cui al presente capitolato ovvero di prorogarne la data di espletamento, dandone comunicazione ai concorrenti

Nell'ipotesi di cui al precedente comma le imprese partecipanti non potranno fare valere pretese di alcun genere. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato Speciale si richiamano le norme del Capitolato Generale dello Stato e gli articoli del Codice Civile

ALLEGATO 1 – INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE RELATIVE AI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 26 DEL D.LGS. N. 81/08 e s.m.i.

La documentazione dovrà essere prodotta in forma cartacea, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, secondo i tempi indicato dall'art 19 primo comma del presente capitolato; una copia della stessa dovrà essere altresì fornita, in formato Word, su supporto informatizzato

- Impresa appaltatrice
- Sede legale
- Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Nominativo del Datore di lavoro
- Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 43

- Nominativo del/dei Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Nominativo del Medico Competente con attestazione accettazione incarico
- Nominativo dei Dirigenti e dei Preposti assegnati all'Appalto
- Nominativo Coordinatore dell'Emergenza del Centro Diurno
- Nominativi dei lavoratori addetti al servizio con l'indicazione degli addetti antincendio e primo soccorso;
- Nominativo, qualifica e recapito telefono cellulare del responsabile dei Servizi oggetto dell'appalto;
- Documento (generale) di valutazione dei rischi riferito alle attività svolte dalla ditta appaltatrice;
- Documento di valutazione dei rischi riferito alle attività oggetto dell' appalto con l'indicazione dell'attività svolta, tipologia e numero attrezzature utilizzate, rischi particolari ecc. redatto secondo i criteri dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08;
- Piano gestione emergenze dei locali Centro Diurno
- Valutazione rischio incendio locali Centro Diurno;
- Registro dei controlli periodici Centro diurno;
- Formazione professionale (documentata) ex art. 37 D.Lgs. 81/09 dei Dirigenti e dei Preposti impegnati nell'esecuzione dell'appalto (secondo i criteri stabiliti dall'Accordo Stato e Regioni 21.12.2011).
- Formazione professionale (documentata) ex art. 37 D.Lgs. 81/08 dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- Formazione professionale (documentata) degli addetti antincendio e primo soccorso (compresi i corsi di aggiornamento)
- Protocollo sorveglianza sanitaria
- Certificati di idoneità lavorativa per la mansione del personale impegnato nell'esecuzione dell'appalto;
- Patenti di guida e certificati idoneità alla mansione con assenza di alcolismo per gli addetti al servizio di Trasporto che saranno allegati al "Verbale concessione in uso attrezzature di proprietà C.I.S.S. senza conduttore" firmato tra le parti;
- Per il personale addetto alla guida di automezzi idoneità alla mansione con attestazione assenza alcolismo
- Dotazione di dispositivi di protezione individuale;
- Indicazione dei costi (costi sicurezza propri), con dettaglio delle singole voci, sostenuti per l'attuazione delle misure di prevenzione e sicurezza per l'esecuzione dell'attività del oggetto dell'appalto.
- In ordine ai subappaltatori, autocertificazione relativa a:
 - Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali di cui all'art. 26 comma 1, lettera a, D.Lgs. 81/08
 - Adempimento di tutti gli obblighi stabiliti dalla vigente normativa in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 44

Inoltre in ordine agli obblighi circa la Sicurezza alimentare il soggetto aggiudicatario dovrà presentare l' autocertificazione di cui all'art 42 del presente capitolato.

ALLEGATO 2 - SPECIFICHE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

Nello svolgimento di tutte le attività che rientrano nell'oggetto dell'affidamento il soggetto aggiudicatario dovrà rispettare, per quanto riguarda gli aspetti relativi ad igiene, sicurezza, prevenzione e protezione, quanto previsto dai regolamenti in vigore nell'Ente avendo cura altresì di seguire le indicazioni operative del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente.

Le attività dovranno essere svolte sotto la direzione e sorveglianza del soggetto aggiudicatario. Pertanto, qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose, sia di proprietà dell'Ente che di terzi, che si possano verificare nell'esecuzione dei lavori stessi, saranno a carico del soggetto aggiudicatario.

L'Ente si riserva la facoltà di accertare e segnalare, in qualunque momento e con le modalità che riterrà più opportune, la violazione da parte dell'Appaltatore degli obblighi di legge in materia sicurezza sul lavoro ed in materia ambientale. In caso di violazione di detti obblighi il Consorzio avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori ed il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

A. Norme generali di comportamento:

- 1) divieto assoluto di fumare all'interno di tutti i locali;
- 2) è vietato a qualsiasi lavoratore di assumere alcool in qualsiasi quantità nonché sostanze stupefacenti;
- 3) obbligo di ottemperare alle disposizioni specificatamente previste dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- 4) rispetto delle normative vigenti in campo ambientale applicabili all'attività oggetto dell'appalto;
- 5) divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- 6) divieto di aprire i quadri elettrici e di operare su quadri elettrici aperti;
- 7) custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, completamente a cura e rischio del soggetto aggiudicatario che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- 8) obbligo di utilizzare attrezzature, macchine, utensili, veicoli conformi alle vigenti prescrizioni in materia di prevenzione infortuni, che devono trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono essere mantenute nel tempo;
- 9) obbligo di utilizzare dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni effettuate;
- 10) obbligo di utilizzare prodotti chimici conformi ai requisiti di sicurezza prescritti dalla vigente normativa. Gli stessi dovranno essere utilizzati con le cautele ed i dispositivi di protezione indicati nelle schede di sicurezza in modo da non causare danno a chi li usa ed ai terzi
- 11) nella scelta dei prodotti e delle sostanze da utilizzare porre particolare attenzione ai rischi che le sostanze potrebbero comportare anche in fase di immagazzinamento;
- 12) obbligo di informare tempestivamente il Consorzio in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro;
- 13) divieto di depositare attrezzature e/o materiali in corrispondenza di vie di fuga, di passaggio ed uscite di sicurezza;
- 14) divieto di ostacolare l'accesso o la visibilità alle attrezzature di emergenza incendio ed alla cartellonistica di sicurezza.

L'Amministrazione ha facoltà di effettuare sopralluoghi durante lo svolgimento dei lavori intervenendo qualora non si riscontrino le garanzie di sicurezza;

B. Misure di sicurezza specifiche da adottare da parte dell'appaltatore

- L'utilizzo di attrezzature, veicoli, ecc. di proprietà della stazione appaltante da parte dell'Impresa Aggiudicataria è disciplinato con appositi verbali di concessione in uso.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 45

- Il personale dell'impresa aggiudicataria che utilizzerà dette attrezzature si ritiene formato, informato ed addestrato a cura della ditta stessa.
- I veicoli utilizzati per il trasporto utenti devono trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono essere mantenute nel tempo;
- Obbligo di tenere esposto cartellino di riconoscimento, corredato di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- Presso le strutture del territorio dove si possono svolgere gli interventi, il personale deve prestare la massima attenzione agli eventuali pericoli esistenti (pavimenti sconnessi, cavi elettrici volanti, prese al muro scoperte) ed assumerà sempre comportamenti improntati alla massima prudenza e si atterrà alle norme di sicurezza che verranno comunicate dai responsabili di dette strutture.

C. Attività Di Cooperazione

Al fine di cooperare alla eliminazione/riduzione dei rischi relativi alle caratteristiche degli ambienti di lavoro specifici e delle attività ivi svolte, di seguito si riportano specifiche informazioni utili alla migliore comprensione delle situazioni di rischio ed alla conseguente scelta delle necessarie misure di prevenzione e protezione.

Resta inteso che i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza predisponendo, le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie in relazione ai rischi comunicati, sia ai rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti di lavoro della stazione appaltante.

CENTRO DIURNO

Trattasi di locali, ubicati al piano terreno di palazzina ad un piano fuori terra, di recentissima costruzione.

Il Consorzio, in qualità di proprietario dell'edificio, ne assicura la conformità alla vigente normativa edilizia, urbanistica ed in materia di sicurezza del lavoro. La documentazione relativa all'agibilità ed al rispetto della vigente normativa è depositata presso il C.I.S.S..

Il piano terreno è totalmente indipendente, per quanto riguarda gli accessi, dal primo piano dove sono ubicati la sede e gli uffici del Consorzio; (come da allegate planimetrie).

I locali sono al primo utilizzo in perfetto stato di manutenzione, tutti gli impianti, attrezzature ed arredi sono perfettamente efficienti. L'impresa appaltatrice dovrà operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle attrezzature, degli impianti e degli arredi.

UFFICI

Il Consorzio, in qualità di proprietario dell'edificio, ne assicura la conformità alla vigente normativa edilizia, urbanistica ed in materia di sicurezza del lavoro. La documentazione relativa all'agibilità ed al rispetto della vigente normativa è depositata presso il C.I.S.S..

I locali, ubicati al primo piano della palazzina, sono al primo utilizzo in perfetto stato di manutenzione, tutti gli impianti, attrezzature ed arredi sono perfettamente efficienti.

L'attività svolta in tutti i locali è quella tipicamente amministrativa d'ufficio, vengono impiegati sistemi informatici individuali e si fa altresì uso di strumenti di trasmissioni dati e di fonia

Le aree di transito interne sono idonee per un utilizzo in sicurezza delle stesse.

Le pulizie dei locali vengono effettuate, da ditta esterna, al di fuori del normale orario di lavoro del Consorzio. L'eventuale presenza di superfici bagnate od umide viene identificata da apposita cartellonistica sottintendendo il divieto di passaggio laddove esista un pericolo grave ed immediato.

Di seguito si riportano alcune indicazioni utili a ridurre alcune tipologie di rischi sempre presenti negli ambienti di lavoro.

RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

- Trattare con molta cautela prese, spine, cavi di alimentazione.
- Non utilizzare acqua in prossimità di prese e cavi elettrici.
- Non effettuare alcun intervento su macchine o impianti elettrici se non espressamente autorizzati.
- Segnalare danneggiamenti evidenti e cattivo stato di manutenzione di impianti o parti di impianto, evitando di intervenire personalmente nelle riparazioni.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 46

RISCHIO INCENDIO

- Non fumare od usare fiamme libere in tutti i locali
- Non gettare cicche e ceneri accese nei cestini della carta
- Non depositare materiali davanti a mezzi di estinzione né davanti alla segnaletica di sicurezza
- Non ostruire le vie di esodo e le uscite di sicurezza con materiali, attrezzature, carrelli, arredi.

D. GESTIONE EMERGENZE

CENTRO DIURNO

Il soggetto aggiudicatario deve dotarsi di un proprio piano di gestione delle emergenze da attuare con proprio personale appositamente formato, informato ed addestrato.

UFFICI (Servizio inserimenti lavorativi - SIL)

I locali sono dotati di piano di gestione dell'emergenza, planimetrie di orientamento. È istituita la squadra di gestione dell'emergenza alla cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi.

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrati le posizioni degli apprestamenti antincendio, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di evacuazione.

Il soggetto aggiudicatario deve:

- predisporre specifiche procedure per la gestione delle emergenze;
- formare i propri operatori in materia di primo soccorso, lotta antincendio e gestione emergenze e dotarli di pacchetto di medicazione;

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione della stazione appaltante ed il Datore di lavoro del soggetto aggiudicatario si coordineranno ai fini dell'individuazione dei comportamenti che i rispettivi dipendenti adotteranno nelle situazioni di emergenza ed evacuazione ed in caso di percezione di un potenziale pericolo.

Per quanto riguarda le attività svolte sul territorio, la gestione delle emergenze è a completo carico del soggetto aggiudicatario.

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 47

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS-Chivasso	RETE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA TERRITORIALE E SEMIRESIDENZIALI DIURNI PER PERSONE DISABILI.
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO NORME GENERALI	

PAG 48